



ICMQ SpA
Società Benefit

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2023



ICMQ SpA
Società Benefit

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2023

00

Lettera agli stakeholder
Valutazione d'impatto 2023
Guida alla lettura

7
8
11

01

IL QUADRO DI SINTESI

Vision
Mission
Valori
Assetto proprietario e struttura operativa
Storia
Dati di sintesi

13
14
14
15
16
18
20

02

LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

La struttura di governo
Codice etico
Legalità e lotta contro la corruzione
Politiche della qualità e sistemi di gestione
Adesione ad associazioni
Associazione ad attività economiche considerate «ecosostenibili»

23
24
26
27
28
28
29

03

IL MODELLO DI BUSINESS

Descrizione del contesto esterno
L'offerta di ICMQ
La creazione di valore condiviso
La matrice di materialità e lo stakeholder engagement
Strategia di sostenibilità

31
32
33
34
36
38

04

LE DIMENSIONI ESG

Sostenibilità Ambientale
Obiettivi e risultati
Le performance 2023
Sostenibilità Sociale
Obiettivi e risultati
Le performance 2023
Sostenibilità Economica
Obiettivi e risultati
Le performance 2023

47
48
50
56
60
62
74
84
86
92

05

IL METODO DI REDAZIONE

I principi di redazione
L'applicazione del Report Integrato nella valutazione d'impatto
La dichiarazione non finanziaria
Elementi di omissione
Indicatori GRI
Glossario

95
96
96
96
97
98
100

SOMMARIO



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia
di sviluppo sostenibile



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

Dopo il primo avvio lo scorso anno della rendicontazione di sostenibilità di ICMQ SpA Società Benefit, vi presentiamo ora con orgoglio e soddisfazione il nostro **secondo Report Integrato** che racconta la consapevolezza, il consolidamento e l'evoluzione che l'azienda ha percorso in quest'anno sui temi della sostenibilità.

I soci hanno sempre chiesto a ICMQ di mettere in pratica una serie di valori nell'esercizio delle proprie attività: credibilità, indipendenza, competenza, etica del business. L'innovazione poi nello sviluppo di nuovi servizi che potessero aiutare le imprese a migliorare il proprio posizionamento sul mercato è sempre stato un altro dei principi che hanno ispirato ICMQ, anche poi guidando l'evoluzione del mercato.

E proprio nell'esercizio di implementare al meglio gli aspetti di beneficio comune da inserire nello statuto della società benefit che, analizzando la nostra storia, è emerso chiaramente che ICMQ ha sempre avuto un'identità orientata a coniugare l'attività di business ai più generali interessi e a beneficio dei nostri clienti; ci siamo anche resi conto che i nostri servizi producevano effetti positivi per molti stakeholder e sulla stessa società civile. La propensione all'innovazione di ICMQ, producendo stimoli e crescita per il mondo delle costruzioni, ha avuto l'effetto di anticipare i tempi, guidando il settore, in una logica industriale, verso una sempre maggiore qualità dell'operare.

Dalla consapevolezza di tutto questo abbiamo allora maturato la decisione, insieme ad Alfredo Martini, di raccontare

la stretta correlazione dell'industria delle costruzioni del nostro Paese e il ruolo svolto da ICMQ nell'intercettare i bisogni, ideando e mettendo a disposizione dei diversi attori strumenti e servizi che hanno contribuito in maniera rilevante ad accompagnare il mercato verso l'innovazione.

La pubblicazione del libro nello scorso novembre "Dalla qualità alla sostenibilità – Il contributo di ICMQ alla qualificazione delle costruzioni" e l'evento che ne è seguito a Milano in una atmosfera amichevole e conviviale con tutti i nostri stakeholder, sono stati un **ulteriore momento per rafforzare la nostra identità, condividere e riaffermare i valori che ICMQ ha sempre portato avanti** nei suoi trentacinque anni di attività e indicare e stimolare ancor di più il mondo delle imprese verso una crescita sostenibile.

Per queste ragioni anche la nostra rendicontazione di sostenibilità non è finalizzata al semplice rispetto degli obblighi di legge, ma **vuole essere un vero e proprio driver di stimolo al miglioramento continuo**, non coinvolgendo solo i propri collaboratori e la propria organizzazione, ma anche tutto il mondo degli stakeholder che ruotano intorno a ICMQ, dai soci, ai clienti, alle istituzioni, agli organismi di accreditamento e normazione, ai consessi internazionali che possono guidare la transizione verso un'economia sostenibile.

Siamo sempre più convinti che la sostenibilità crei valore e se riusciremo nel nostro intento di fare in modo che la "sostenibilità produca business" allora avremo fatto qualcosa di positivo per le future generazioni.

*E tutto ciò sarà possibile
solo con il coinvolgimento di tutti voi.*

Lorenzo Orsenigo
Presidente e Direttore Generale

VALUTAZIONE D'IMPATTO 2023

RELAZIONE D'IMPATTO CONFORME ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 208/2015 ART. 1 COMMA 382 E 383

La presente relazione assolve le disposizioni previste dalla Legge 208/2015 art. 1 comma 382 e 383 e rendiconta l'anno 2023 ai fini di misurazione dei temi materiali oggetto dello scopo duale.

Come previsto dalla disciplina delle Società Benefit e dallo Statuto dell'Azienda, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di perseguire il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero dello scopo di lucro, con le finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

Le finalità di beneficio comune sono:

- **Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto valoriale:** indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei "Valori" quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso.
- **Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro,** favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione.

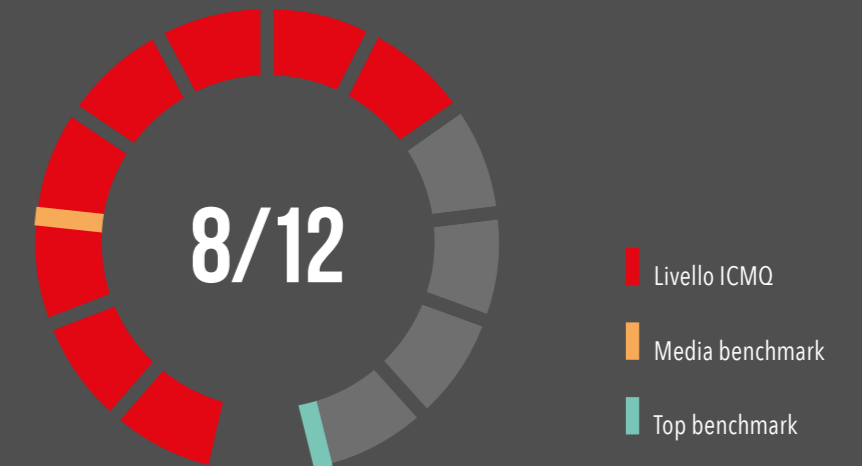
- **Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo,** investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati).
- **Contribuire alla salvaguardia del Pianeta** tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità.

La società ha inoltre individuato nella persona del suo Presidente - Lorenzo Orsenigo - il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune (Responsabile dell'Impatto).

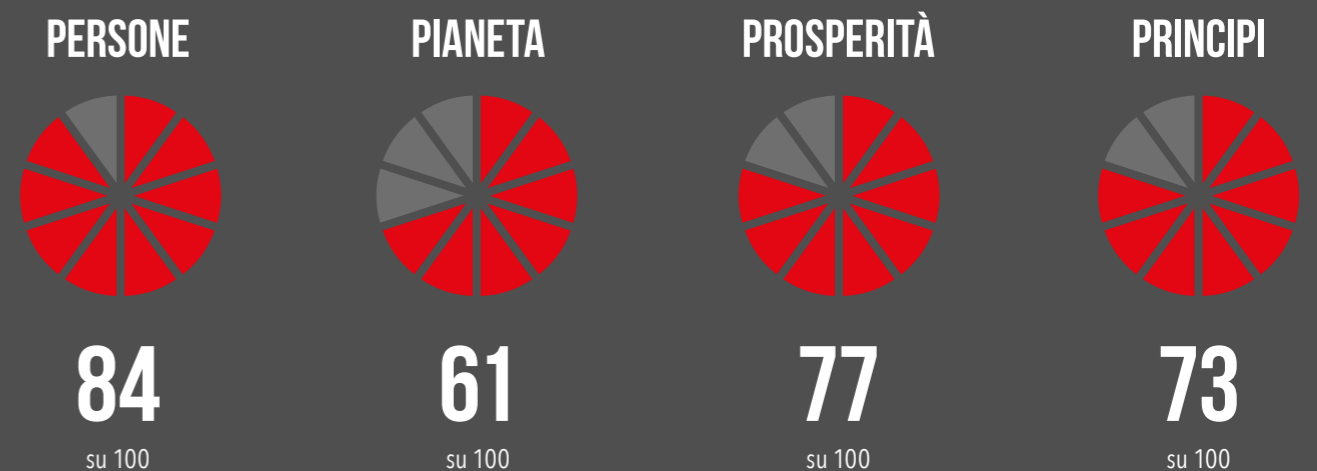
È stato utilizzato Open-Es Score Card come metodo di misurazione degli impatti relativi al piano strategico di sostenibilità, presentato al capitolo terzo e quarto di questo Report, ove i temi materiali vengono messi in relazione allo scopo duale.



LIVELLO RAGGIUNTO



SCORING SOSTENIBILITÀ





GUIDA ALLA LETTURA

Il report è composto da **quattro parti** suddivise in altrettanti capitoli e da un'appendice.

01

Il **primo capitolo** descrive in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia e il suo assetto proprietario.

02

Il **secondo capitolo** riporta gli organi, i principi e le procedure di cui l'azienda si è dotata per la sua corretta gestione.

03

Il **terzo capitolo** dettaglia come l'organizzazione utilizzi i fattori ESG per generare valore condiviso, quali impatti, rischi ed opportunità siano legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

04

Il **quarto capitolo** entra nel dettaglio dei risultati conseguiti, le attività e gli obiettivi dell'azienda declinate nelle dimensioni ESG, ossia ambientali (Environmental) sociali (Social) ed economiche (Governance).

05

L'**ultima parte** contiene i riferimenti utilizzati per la redazione del report, l'indice degli indicatori GRI utilizzati e un glossario per una miglior comprensione di alcune terminologie utilizzate.



01 IL QUADRO DI SINTESI

VISION

ICMQ intende essere un punto di riferimento per lo sviluppo del Sistema Paese e dei settori industriali, a partire da quello delle costruzioni, per la crescita della cultura della qualità intesa in senso lato.

Essa comprende, oltre alla realizzazione di prodotti e servizi sicuri, affidabili e conformi alle normative di riferimento, che le organizzazioni operino in un'ottica di miglioramento continuo, favorendo l'innovazione e la loro internazionalizzazione, nel rispetto dei più avanzati principi ambientali e di sostenibilità.

MISSION

ICMQ persegue l'obiettivo di operare in conformità alle norme internazionali, europee e nazionali che regolano l'attività degli Organismi di Valutazione della Conformità (CAB), garantendo competenza, indipendenza e imparzialità anche attraverso l'accreditamento ottenuto dall'Ente nazionale di accreditamento Accredia.

La credibilità e l'autorevolezza sul mercato di ICMQ sono elementi di valore per i propri clienti che offrono al mercato prodotti e servizi certificati. ICMQ si impegna inoltre a partecipare a iniziative associative nazionali e internazionali per promuovere al meglio la cultura della qualità e della sostenibilità.

Inoltre investe parte dei propri proventi in attività di sviluppo di servizi innovativi che possano aiutare le imprese nei processi di miglioramento per la realizzazione dei loro prodotti e servizi, soprattutto in un'ottica di sostenibilità, che includa gli aspetti ambientali, sociali, di governance e di etica del business.

VALORI

INDIPENDENZA
IMPARZIALITÀ
COMPETENZA
TRASPARENZA
ACCURATEZZA



ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURA OPERATIVA

ICMQ Spa società di servizi controllata al 100% da ICMQ Istituto di certificazione e marchio di qualità per prodotti e servizi per le costruzioni.

Ad ICMQ Istituto aderiscono associazioni nazionali di categoria, enti e società di gestione di servizi di pubblico interesse, ministeri ed organi tecnici dello Stato, consorzi, enti, organismi e istituti che operano nel settore delle costruzioni o comunque interessati agli scopi dell'Istituto.

SOCI DI DIRITTO



Consiglio Nazionale delle Ricerche
 www.cnr.it



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
 www.mit.gov.it



Ministero dello Sviluppo economico
 www.sviluppoeconomico.gov.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Ministero dell'Ambiente e della tutela
 del territorio e del mare
 www.minambiente.it



MINISTERO del LAVORO
 e delle POLITICHE SOCIALI
 Ministero del Lavoro e delle
 Politiche Sociali
 www.lavoro.gov.it

SOCI EFFETTIVI



AIPAI Associazione italiana periti liquidatori assicurativi incendio e rischi diversi
 www.aipai.org



AITEC Associazione italiana tecnico economica del cemento
 www.aitecweb.com



ANPAR Associazione nazionale produttori aggregati riciclati
 www.anpar.org



ASSIAD Associazione italiana produttori di additivi e prodotti per il calcestruzzo
 www.assiad.it



Assobeton Associazione nazionale produttori manufatti in calcestruzzo
 www.assobeton.it



Assogesso Associazione dell'industria italiana del gesso
 www.assogesso.it



ATECAP Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfzionato
 www.atecap.it



Confindustria Ceramica Associazione delle aziende italiane produttrici di piastrelle di ceramica, materiali refrattari, sanitari, stoviglie e ceramica per usi industriali
 www.confindustriaceramica.it



CONPAVIPER Associazione di categoria imprese pavimenti e rivestimenti industriali
 www.conpaviper.org



CTE Collegio dei tecnici per l'edilizia
 www.cte-it.org



Enel SpA Società multinazionale italiana per l'energia elettrica
 www.enel.it



RFI SpA Rete ferroviaria italiana
 www.rfi.it



SITEB Associazione italiana operatori del settore bitumi
 www.siteb.it

SOCI AGGREGATI

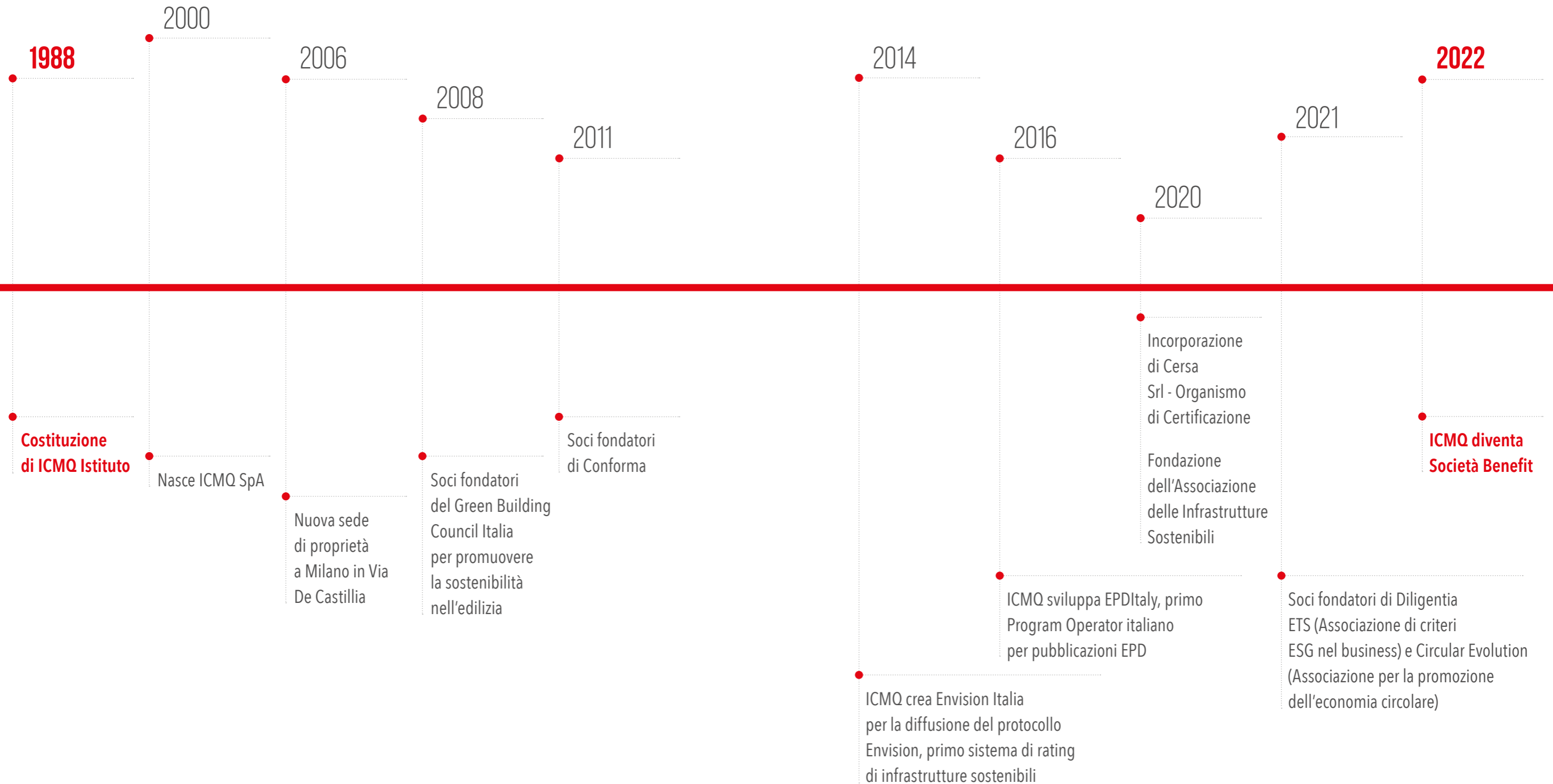


Anpel Associazione nazionale produttori in Leca
 www.anpel.it



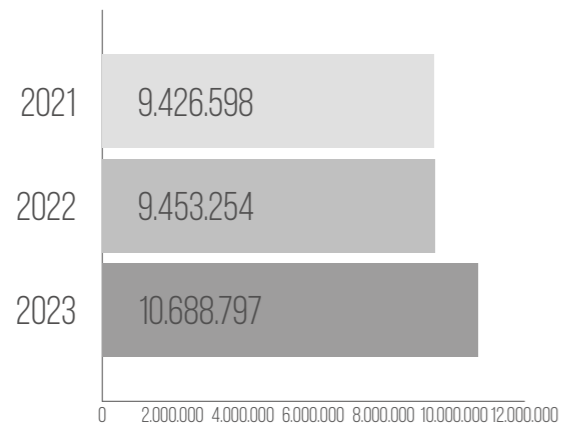
Ate Associazione tecnologi per l'edilizia
 www.ateservizi.it

STORIA

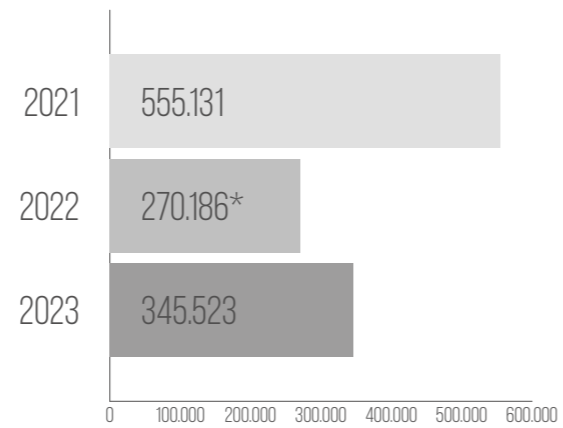


DATI DI SINTESI

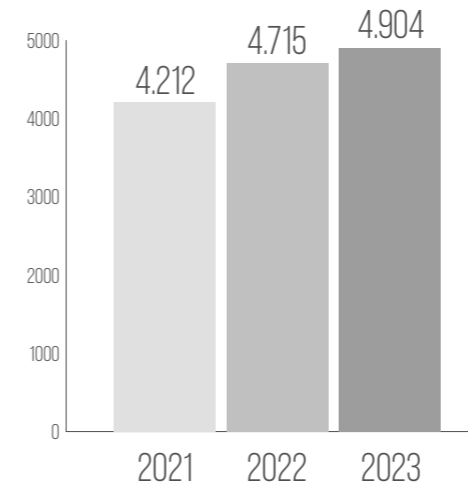
Valore Economico (in K€)



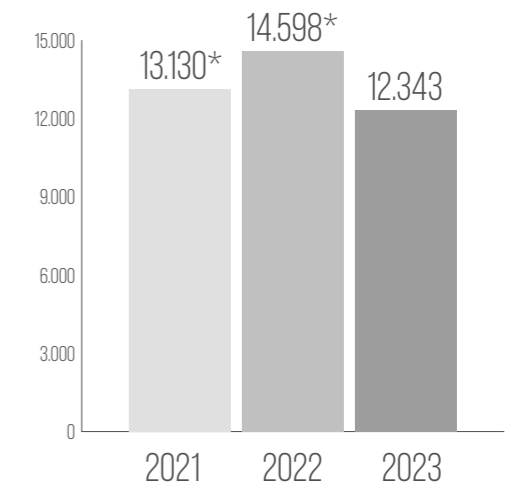
EBITDA



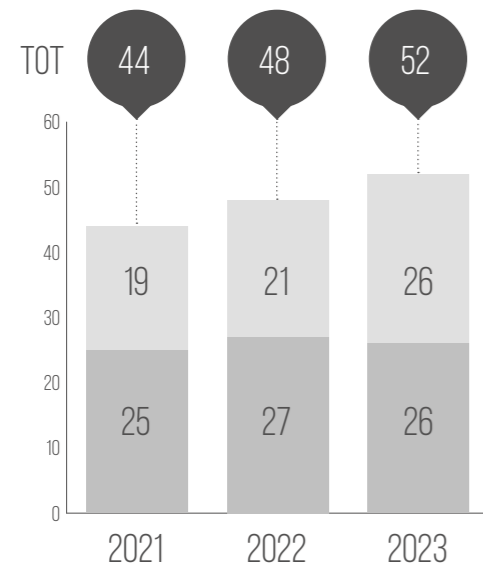
N° Aziende Clienti



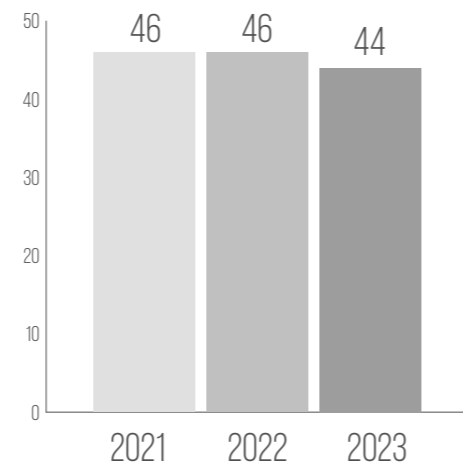
N° Persone Clienti



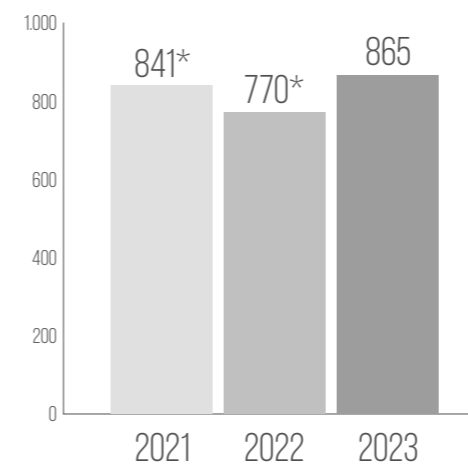
Dipendenti



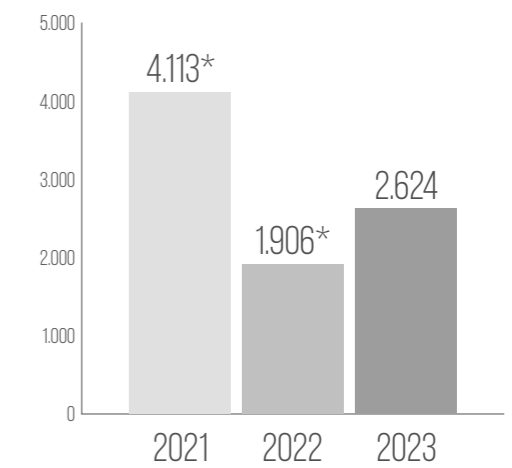
Età media



N° Certificati rilasciati ad aziende



N° Certificati rilasciati a persone*



● DONNE ● UOMINI

* Il dato è stato rivisto rispetto a quanto riportato nel Bilancio di sostenibilità 2022.



02 LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA

LA STRUTTURA DI GOVERNO

ICMQ S.p.A. ha un Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'organo sovrano di amministrazione con un Presidente e Direttore Generale. Il Consiglio di Amministrazione e i dirigenti dell'Azienda vengono coinvolti nell'approvazione e aggiornamento delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità.

Il massimo organo di governo, inoltre, ogni anno approva il Bilancio di sostenibilità e la valutazione degli impatti attuali e potenziali dei temi materiali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani.

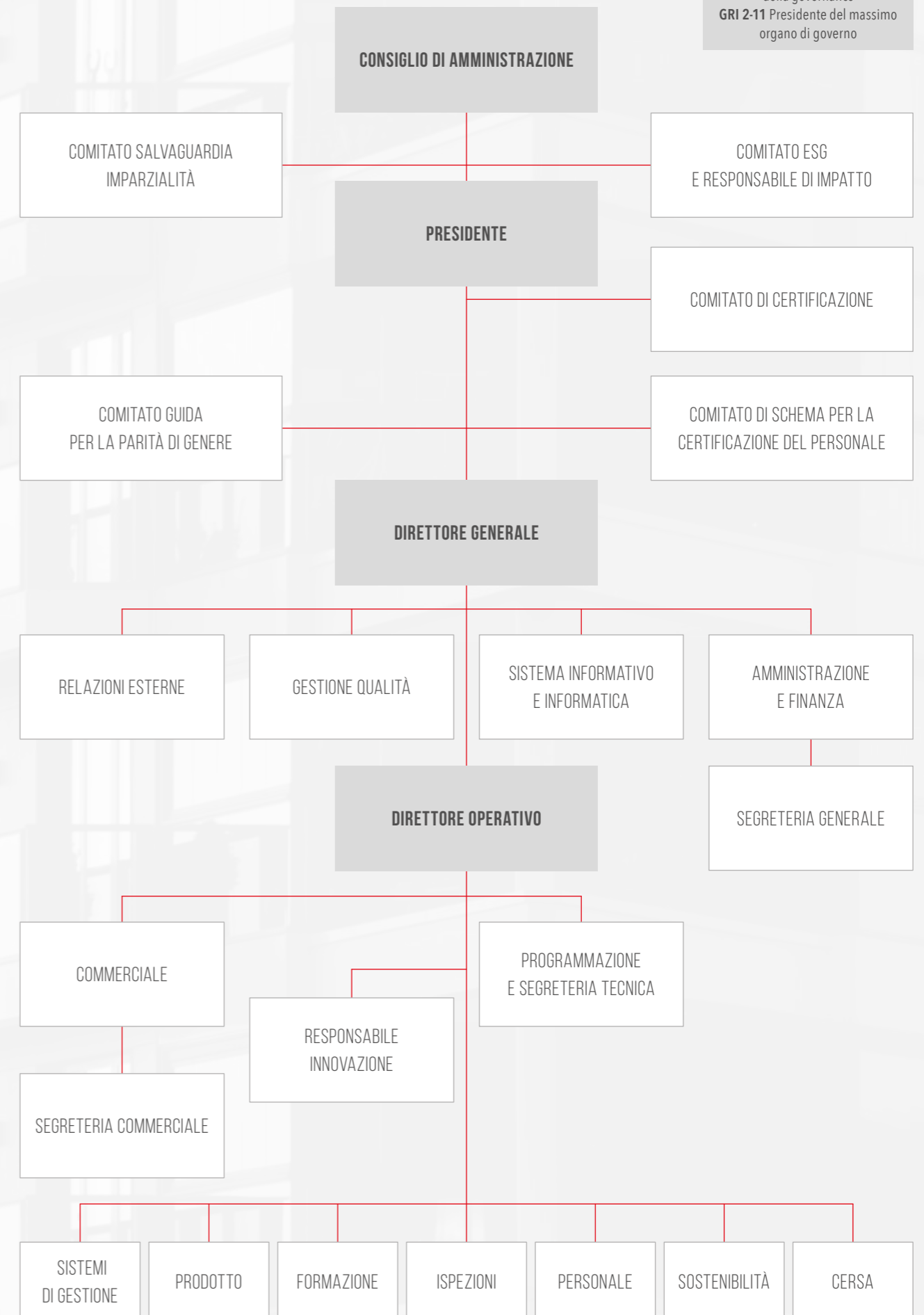
Essendo ICQM S.p.A. diventata Società Benefit nel 2022, il Consiglio di Amministrazione, oltre a nominare il Responsabile di Impatto, valuta e approva la Relazione di Impatto attraverso la quale monitora gli obiettivi di beneficio comune.

Al CdA si rapportano cinque comitati: Comitato ESG, Comitato Guida per la Parità di Genere, Comitato di Schema per la certificazione del personale, Comitato di Certificazione e il Comitato Salvaguardia e Imparzialità. Quest'ultimo rappresenta l'organo di dialogo con di tutti gli stakeholder interni ed esterni all'azienda che ha il compito di vigilare sulle attività e sulle procedure attuate dall'organizzazione in modo trasparente ed imparziale.

Completa la governance aziendale una struttura con funzioni di staff al Direttore Generale (Relazioni Esterne, Gestione Qualità, IT, Amministrazione e Finanza) e funzioni in capo al Direttore Operativo (Commerciale, Innovazione, Programmazione e Segreteria Tecnica).



GRI 2-9 Struttura e composizione della governance
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo





CODICE ETICO

Il Codice Etico si pone l'obiettivo di integrare e rafforzare i principi contenuti nelle norme e fonti regolamentari operanti in ICMQ (è infatti parte integrante del Modello 231 adottato internamente).

I principi di riferimento a cui ICMQ SpA si ispira sono i seguenti: (i) l'integrità e la correttezza nello svolgimento dei propri servizi; (ii) corretta condotta nei rapporti con i soci ed in materia contabile; (iii) corretta condotta nei rapporti con i dipendenti ed i collaboratori; (iv) gestione di conflitti di interesse; (v) tutela della riservatezza delle informazioni; (vi) protezione e uso appropriato di beni e risorse; (vii) tutela della concorrenza e trasparenza nella azione sul mercato; (viii) tutela della proprietà intellettuale ed industriale.

È disponibile la versione integrale sul sito di ICMQ: <https://www.icmq.it/>



Codice Etico ICMQ



LEGALITÀ E LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

ICMQ SpA dal 2016 si è dotata di un modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 ed ha quindi nominato un Organismo di Vigilanza atto a controllare, in forma autonoma ed indipendente, che l'azienda attui i protocolli e le procedure disciplinate nel MOG, al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati ivi disciplinati.

L'adozione del modello fa di **ICMQ SpA un esempio "virtuoso" di azienda che si autoregolamenta al fine di responsabilizzarsi e farsi parte proattiva nel contrasto all'illegalità.**

Il "Modello 231", nella sua parte speciale prende in considerazione: i reati nei rapporti con la PA, la corruzione tra privati, reati societari, criminalità organizzata, reati informatici e violazione dei diritti d'autore, reati in materia di segni di riconoscimento e contro l'industria ed il commercio, reati di riciclaggio e ricettazione, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, reati in materia tributaria, reati di contrabbando.

Il contrasto alla corruzione è stato affrontato disponendo specifici protocolli 231 nelle attività che presentavano un maggior rischio, secondo la risk analysis effettuata preliminarmente rispetto all'adozione del modello stesso.

Tale disciplina è stata regolamentata nei protocolli acquisti e commerciale, nonché nel protocollo ricerca e sviluppo per quanto di competenza.



POLITICHE DELLA QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE

ICMQ attua una politica di alta specializzazione della propria struttura nel settore in cui opera seguendo le attività di normazione, promuovendo e collaborando attivamente alla realizzazione delle Guide Applicative,

Regolamenti specifici e Liste di Controllo nei settori di competenza, sviluppando la formazione dei propri collaboratori, perseguendo la soddisfazione dei propri clienti ed il miglioramento costante del proprio servizio.

ADESIONE AD ASSOCIAZIONI



GRI 2-28
Appartenenza ad associazioni

ICMQ aderisce in qualità di membro o socio co-fondatore a numerose organizzazioni nazionali ed internazionali, al fine di attribuire valenza internazionale alle proprie

certificazioni e di sviluppare il proprio know how in un'ottica di reciproca collaborazione e scambio interculturale.



ANPAR Associazione nazionale produttori aggregati riciclati
www.anpar.org



ATECAP Associazione tecnico economica del calcestruzzo preconfezionato
www.atecap.it



CONPAVIPER Associazione di categoria imprese pavimenti e rivestimenti industriali
www.conpaviper.org

AICARR Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione

AIS Infrastrutture Sostenibili - Associazione tecnico - scientifica

Circular Evolution Associazione per diffondere e applicare i principi della Circular Economy in Italia

CISQ Certificazione italiana dei sistemi di gestione aziendali

CTI Comitato termotecnico italiano. Ente federato all'UNI, svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica

CONFORMA Associazione Organismi Certificazione, Ispezione, Prove, Taratura

Diligentia è una comunità globale di associazioni, imprese e professionisti

Eco Platform Associazione, di cui ICMQ è membro fondatore, che racchiude tutti i Program Operator europei

Eurocer-Building Federazione europea degli enti di certificazione del settore delle costruzioni

IQNet International Certification Network

UNI Ente nazionale di unificazione

ASSOCIAZIONE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSIDERATE «ECOSOSTENIBILI»

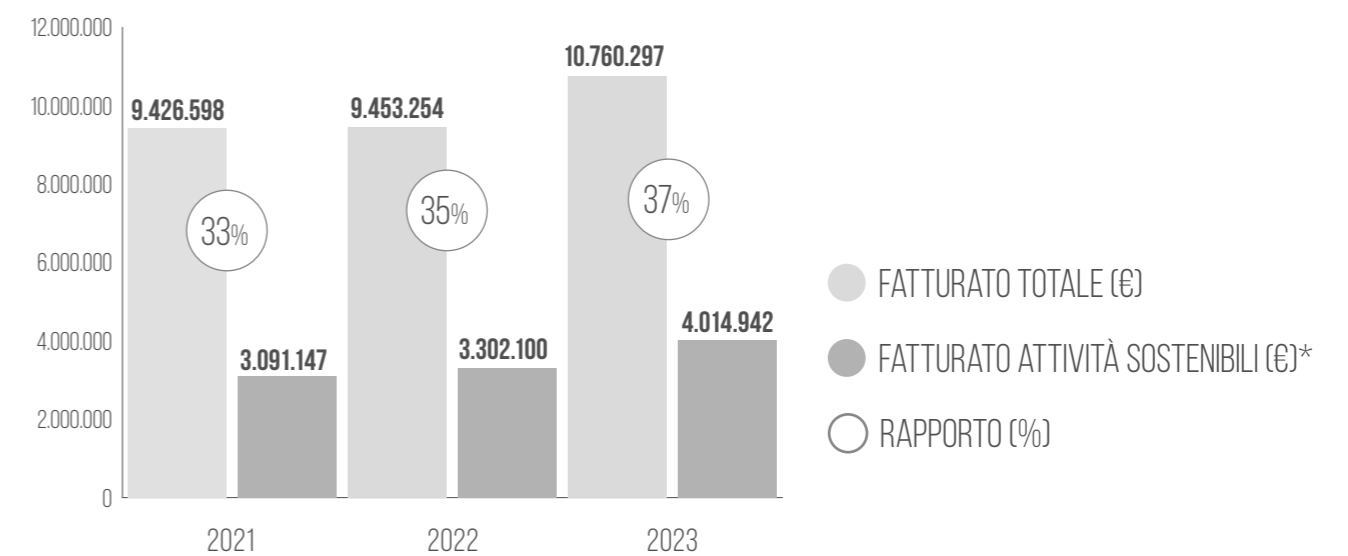
ICMQ, nell'ambito delle proprie funzioni, offre servizi che aiutano le organizzazioni a essere allineate al regolamento 2020/852 UE.

ICMQ, inoltre, promuove il perseguimento della sostenibilità di un'opera, sotto il profilo dei componenti e processi che portano alla sua realizzazione, uso e manutenzione

Nello specifico, **ICMQ contribuisce in modo sostanziale, attraverso le proprie attività (formative, di verifica e controllo) al raggiungimento di obiettivi ambientali** quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle risorse naturali, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento.

La progettazione e gli interventi edilizi non possono più prescindere dal riferimento a riconosciuti protocolli di certificazione della sostenibilità, così come i prodotti utilizzati devono poter dimostrare il loro impatto ambientale relativo al ciclo di vita.

ICMQ offre servizi e strumenti volti a garantire la credibilità delle dichiarazioni aziendali e a valorizzare gli investimenti per l'ambiente.



I costi sono correlati ai ricavi in modo proporzionato.

* Fatturato per servizi di certificazione prodotto sostenibile, opere, imprese fgas, 14001, 50001, GHG organizzazione, EMAS, ETS (Emission trading), frigoristi, EGE.



33 IL MODELLO DI BUSINESS



GRI 2-6
Attività, catena del valore
e altri rapporti di business

DESCRIZIONE DEL CONTESTO ESTERNO

Già dal Rapporto Annuale Istat 2023, riferito alle dinamiche economiche e sociali del nostro Paese per il 2022 e parte del 2023, era emerso come la chiave di lettura della sostenibilità, non solo ambientale, sia ormai un tratto comune a ogni dimensione di analisi.

Dal punto di vista del contesto macroeconomico, le crescenti pressioni sui costi delle materie prime hanno spinto le imprese a contenere nell'immediato i costi di produzione, ma potrebbero anche aver determinato un maggiore orientamento verso investimenti finalizzati a rendere più sostenibili, da un punto di vista economico, sociale e ambientale, i processi di produzione. I risultati di una rilevazione condotta dall'Istat nei primi mesi del 2023 forniscono un quadro aggiornato sulle misure a favore della sostenibilità adottate dalle imprese nel 2022 e pianificate per il triennio 2023-2025. Ulteriori evidenze descrivono comportamenti virtuosi nel campo dell'innovazione eco-sostenibile. Tuttavia, sul sistema produttivo italiano pesano, oltre agli scenari economici globali incerti e instabili, la sua elevata frammentazione e la sua scarsa propensione a investire, soprattutto da parte delle imprese piccole e micro. L'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica emergono come le attività più rilevanti nella pianificazione delle azioni future.

I dati del Rapporto Annuale Istat 2023 evidenziano che, delle imprese di servizi di mercato che svolgono azioni di sostenibilità, il 36,4% ha effettuato anche un'attività di certificazione. Le valutazioni della conformità accreditate contribuiscono in via diretta ed indiretta ad un modus sostenibile cui tendere. Allo stesso modo vengono introdotte sul mercato nuove forme di certificazione, come quella del sistema di gestione della parità di genere (Prassi di Riferimento UNI/Pdr 125:2022) che sono rapidamente adottate dalle imprese, anche in forza delle scelte politiche adottate dal Governo.

Nel 2023, il Pil italiano ha mostrato un lieve aumento congiunturale, sintesi di un incremento del valore aggiunto nel comparto delle costruzioni e dei servizi e di un leggero calo di quello dell'industria in senso stretto.

Per la filiera delle costruzioni, infatti, dopo due anni con incremento a due cifre, la situazione è più debole per riduzione delle manutenzioni straordinarie e aumento non sufficiente degli investimenti del PNRR, dovuto all'aumento dei costi di costruzione e alla restrizione dei crediti. Per il 2024 è previsto un rallentamento per minori manutenzioni straordinarie dovuto al blocco del superbonus e alla complessità dei processi amministrativi.



GRI 2-6
Attività, catena del valore
e altri rapporti di business

L'OFFERTA DI ICMQ

ICMQ SpA è l'organismo di certificazione leader in Italia principalmente nel settore dell'edilizia e delle costruzioni in genere. **Rilascia certificazioni relative ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente, l'energia, la prevenzione della corruzione, la sicurezza e per il BIM e ai prodotti da costruzione.**

ICMQ rilascia sia **certificazioni cogenti**, cioè obbligatorie secondo la normativa vigente per il settore delle costruzioni, sia **certificazioni volontarie di prodotto**, una forma di assicurazione "diretta" della qualità del prodotto che garantisce il raggiungimento delle prestazioni prefissate in conformità alle Norme tecniche o ad altri riferimenti normativi.

Inoltre, rilascia **certificazioni di sostenibilità dei prodotti e dei servizi**, quale garanzia di terza parte indipendente delle dichiarazioni delle organizzazioni al fine di promuovere prodotti/servizi in grado di rispondere ai principi di sostenibilità ambientale.

Tra i servizi proposti, ICMQ effettua la **validazione dei progetti di opere pubbliche e attività di controllo tecnico in cantiere** ai fini della polizza indennitaria decennale postuma.

L'azienda offre servizi utili alla **certificazione di sostenibilità delle opere, edifici e infrastrutture**, secondo i protocolli più diffusi (come Envision, LEED, Itaca, BREEAM e WELL) e all'efficienza energetica del costruito.

Certifica le figure professionali in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, a garanzia delle conoscenze, abilità e competenze descritte dalle norme di riferimento, dalle leggi o dai documenti dell'organismo di certificazione.

Completa l'offerta un servizio di formazione attraverso corsi, seminari e convegni.

CERTIFICAZIONE SISTEMI
DI GESTIONE

CERTIFICAZIONE PRODOTTI

CERTIFICAZIONE PRODOTTI
SOSTENIBILI

ISPEZIONI E CONTROLLI

CERTIFICAZIONE EDIFICI
E INFRASTRUTTURE

CERTIFICAZIONE PERSONALE

FORMAZIONE

LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

Lo schema rappresenta una sintesi del modo in cui ICMQ genera valore condiviso attraverso fattori (inputs) ESG che l'organizzazione utilizza e restituisce sotto forma di prodotti e servizi (outputs) e che generano impatti (outcomes), attraverso il proprio modello di business.



ENVIRONMENTAL

Investimenti sull'ambiente
Energia consumata

SOCIAL

Collaboratori esterni
Dipendenti
Investimenti in formazione

Soci, Fornitori, Clienti,
Enti accreditamento,
Istituti ricerca, Istituzioni
italiane ed internazionali

GOVERNANCE

Equity dei soci azionisti
Capitale a debito
Sede di Via de Castilla
Certificazione
Sistemi di gestione

Vision

Essere un punto di riferimento per lo sviluppo del Sistema Paese e dei settori industriali, a partire da quello delle costruzioni, per la crescita della cultura della qualità intesa in senso lato.

Mission

Operare in conformità alle norme internazionali, europee e nazionali che regolano l'attività degli Organismi di Valutazione della Conformità (CAB), garantendo competenza, indipendenza e imparzialità anche attraverso l'accreditamento ottenuto dall'Ente nazionale di accreditamento Accredia.

Obiettivo strategico

Essere il riferimento principale nel mondo produttivo, applicando sistemi basati su standard internazionali riconosciuti di misurazione della sostenibilità di organizzazioni, prodotti, opere, sia edifici che infrastrutture.

Valori

Indipendenza
Imparzialità
Competenza
Trasparenza
Accuratezza

Cosa produce l'azienda

- Certificazioni relative ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente, l'energia, la prevenzione della corruzione, la sicurezza e per il BIM e ai prodotti da costruzione.
- Validazione dei progetti di opere pubbliche e attività di controllo tecnico in cantiere.
- Certificazioni delle figure professionali
- Certificazioni delle opere, sia edifici che infrastrutture
- Certificazioni dei prodotti sostenibili
- Formazione

ENVIRONMENTAL

249,8 tCO₂e
Totale Emissioni 2023
GHG (Scope 1, 2, 3)

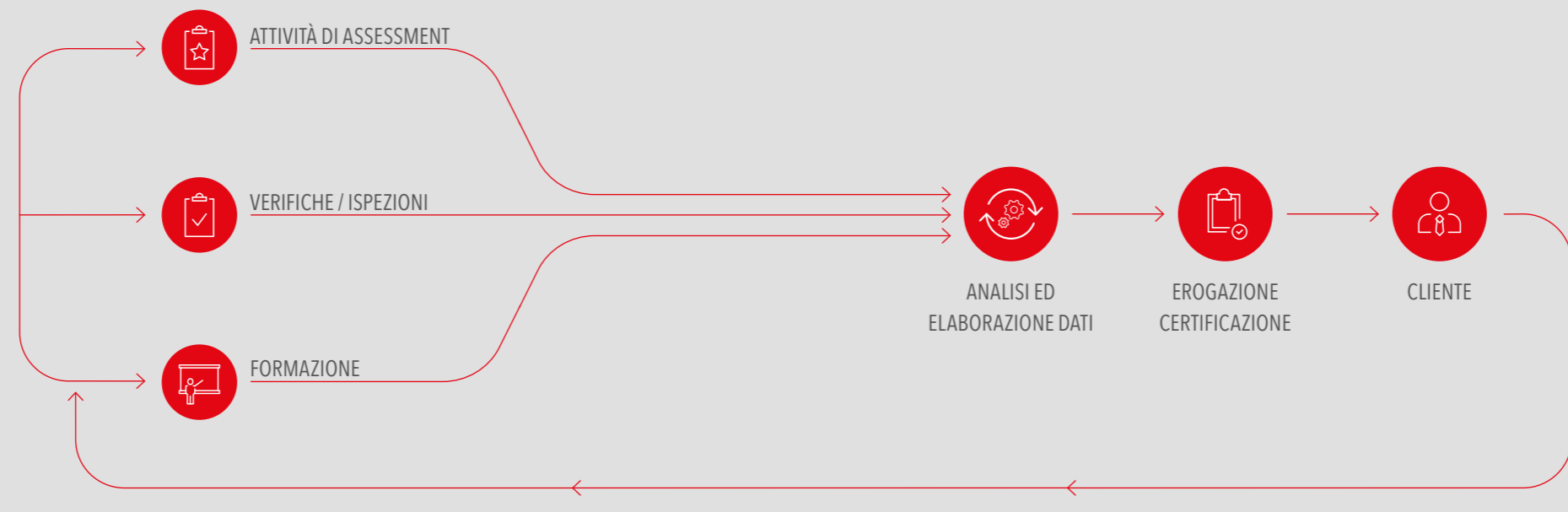
SOCIAL

50% Dipendenti donne
0 Incidenti sul lavoro
895 Ore di formazione
90% Clienti di 28 corsi formativi hanno espresso il massimo gradimento su scala valutazione 1-5

GOVERNANCE

10,7 ML/€ Ricavi
345 Mila/€ EBITDA
3489 Certificazioni rilasciate nel 2023

L'attività produttiva di ICMQ





GRI 3-1
Processo di determinazione
dei temi materiali
GRI 3-2
Elenco di temi materiali



GRI 2-29
Approccio al coinvolgimento
degli stakeholder

LA MATRICE DI MATERIALITÀ E LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il primo passo per la definizione di una strategia di sostenibilità aziendale è stato fatto attraverso il processo di materialità. Tale analisi si pone l'obiettivo di identificare, tra i temi significativi, quelli effettivamente "materiali" ossia rilevanti per l'azienda, attraverso un processo di ascolto dei propri portatori di interesse.

Ai fini della redazione della matrice di materialità, alcuni stakeholder specifici (dipendenti, clienti, auditor, consulenti, fornitori, istituti di credito, associazioni e ONG, soci, organismi di valutazione, pubblica amministrazione) sono stati chiamati, attraverso una survey dedicata, a votare una serie di tematiche di potenziale impatto per la creazione di valore condiviso.

Il processo di ingaggio ha fatto emergere spunti ed integrazioni che hanno arricchito i temi rilevanti per la sostenibilità dell'azienda, oltre che offrire riflessioni di potenziale mutuo impegno su strade comuni.

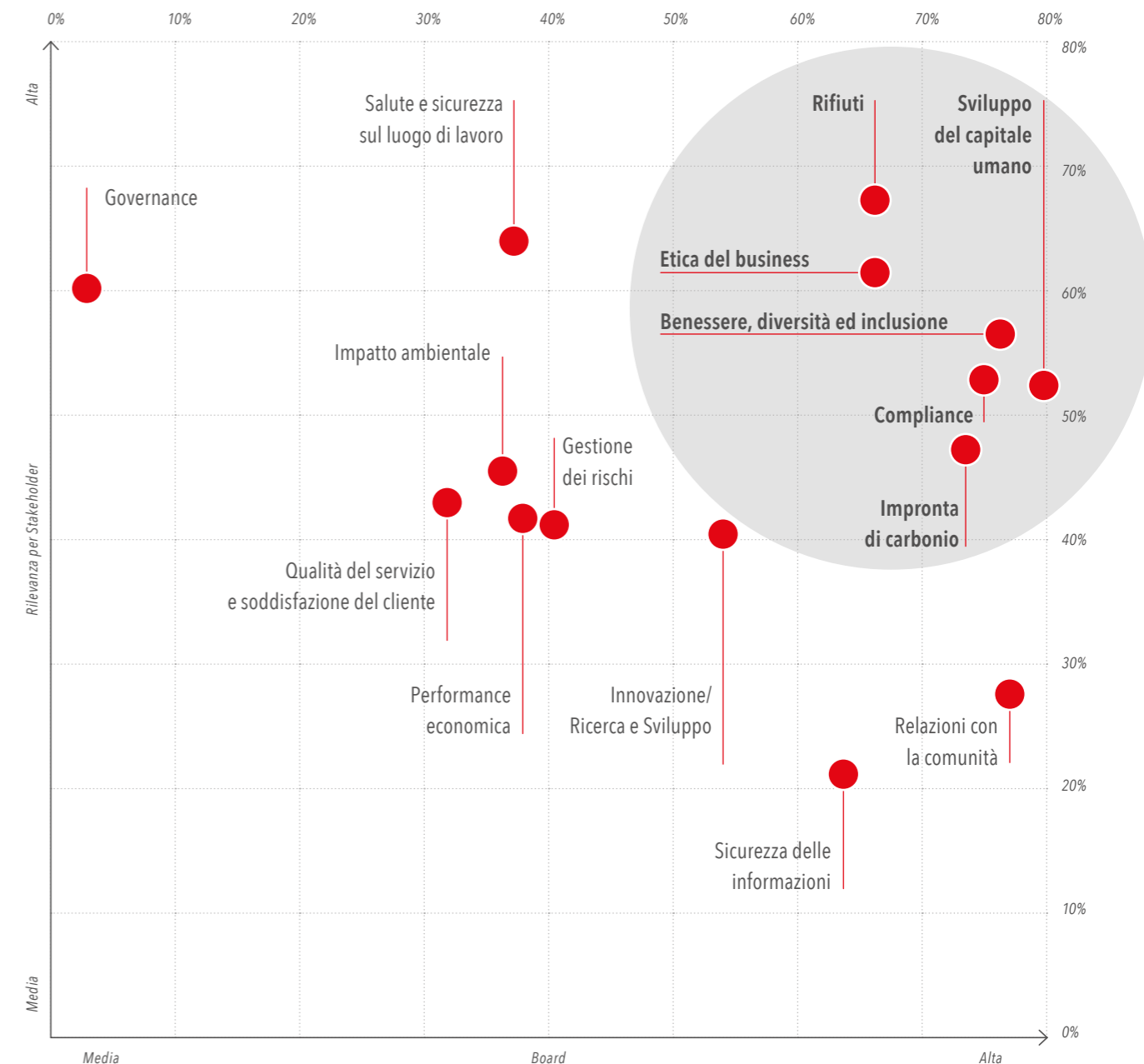
Si è chiesto agli stakeholder di attribuire un voto (da 1 a 8) in base al minore o maggiore impatto di ciascun tema sulla capacità dell'azienda di produrre valore nel medio lungo termine.

Nella tabella sono riportati i temi sottoposti a votazione, mentre la figura rappresenta la matrice di materialità, in cui sull'asse orizzontale figurano i risultati dei voti del Management Team, mentre sull'asse verticale figurano le medie dei voti delle diverse categorie di stakeholder. L'analisi dei temi materiali è stata condotta valutando la portata degli impatti che essi possano avere sulla strategia, sulla governance, sulla performance e sulle prospettive dell'organizzazione.

I quindici temi materiali identificati costituiscono, pertanto, parte fondamentale nel disegno del proprio percorso verso la sostenibilità d'impresa, mentre quelli ritenuti d'importanza strategica nella creazione di valore sono evidenziati nei colori delle dimensioni ESG di riferimento.

I TEMI MATERIALI SELEZIONATI

- Impronta di carbonio**
- Benessere, diversità ed inclusione**
- Compliance**
- Etica del business**
- Rifiuti**
- Sviluppo del capitale umano**
- Gestione dei rischi
- Governance
- Impatto ambientale
- Innovazione / Ricerca e Sviluppo
- Performance economica
- Qualità del servizio e soddisfazione del cliente
- Relazioni con la comunità
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Sicurezza delle informazioni



STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

ICMQ SpA ha intrapreso da anni un percorso volto alla sostenibilità d'impresa, sviluppando strumenti volti a garantire la credibilità delle dichiarazioni rese dai propri clienti riguardo i componenti e i processi utilizzati nella realizzazione di un'opera, valorizzando gli investimenti a minor impatto ambientale.

L'azienda ha formalizzato tale percorso attraverso la trasformazione in Società Benefit, avvenuto nel 2022 e la definizione degli elementi dello scopo duale. Pertanto, la strategia di sostenibilità ha adottato le linee strategiche dello scopo duale, completandole attraverso l'analisi dei temi materiali selezionati dall'azienda e dai propri stakeholder.

Il piano triennale di obiettivi e azioni 2022-2024 - declinati nelle dimensioni ESG (Environment, Social Governance) - è giunto al suo secondo anno di rendicontazione e i dettagli dei risultati relativi al 2023, nonché gli impegni del 2024 vengono descritti nel prossimo Capitolo.



GRI 2-22
Dichiarazione sulla strategia
di sviluppo sostenibile

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2022/2024

TEMA MATERIALE	SCOPO DUALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025	
E <p>RIFIUTI IMPRONTA DI CARBONIO</p> <p>Contribuire alla salvaguardia del Pianeta tramite attività di sensibilizzazione, ricerca, progettualità, ricercando un equilibrio tra ambiente naturale ed ambiente costruito e mettendo al servizio l'approccio olistico della società sulla sostenibilità</p>		COMUNITÀ SISTEMA PAESE	Promozione associazione infrastrutture sostenibili	Produzione scientifica	●	●	●	
				Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●	
				Incontri di promozione AIS	●	●	●	
				Partecipazione alla fondazione di Circular Evolution	Produzione scientifica	●	●	●
					Coordinamento delle attività dell'Associazione	●	●	●
					Attività di lobby	●	●	●
				Partecipazione alla gestione di Ecoplatform	Produzione scientifica	●	●	●
					Attività di lobby	●	●	●
				Carbon Footprint	Misurazione della CF	●	○	○
					Riduzione	○	●	○
		Compensazione	○	○	●			
		Rifiuti	Misurazione	●	○	○		
			Riduzione	○	●	○		
			Avvio di attività specifiche (es. Plastic-Free)	○	○	●		

● SÌ ○ NO

ENVIRONMENTAL

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2022/2024

TEMA MATERIALE

SCOPO DUALE

STAKEHOLDER INTERESSATI

OBIETTIVO

AZIONI

2023

2024

2025

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO; BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Sostenere il valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza dei propri collaboratori, in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione



RISORSE UMANE
CLIENTI

Promozione della formazione

Promozione e premiazione del merito

Promozione del benessere e l'equilibrio vita privata/lavoro

Partecipazione aperta su richiesta del dipendente

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Sistema di incentivazione con obiettivi individuali

Consolidare e rendere espliciti percorsi di crescita

Flessibilità orari e presenza (smart working)

Valutazione del Protocollo WHP

Parità di genere verificata secondo PdR 125

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Condividere il sapere derivante dalla propria attività di ricerca e sviluppo, investendo nello studio e produzione di schemi aperti per sistemi e professionalità che possano aiutare lo sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, a beneficio degli operatori del settore (pubblici e privati)



SISTEMA PAESE
COMITATO D'IMPATTO
SOCI

Creazione e promozione schemi aperti

Gestione condivisa di schemi aperti

Produzione e condivisione del sapere

Monitoraggio continuo del mercato, trend, nuovi fabbisogni

Indice di Circolarità di prodotto

Accreditabilità dello schema per il contenuto di riciclato CP DOC 262

EPD Italy

Produzione di documenti scientifici

Produzione di contenuto divulgativo

BIM Community (webinar)

Produzione scientifica

Coordinamento delle attività dell'Associazione

Incontri di promozione

Incontri pubblici

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Guidare con l'esempio la diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile, ispirando il mondo imprenditoriale in un percorso che colga la transizione sostenibile quale via per un'economia rigenerativa e a prova di futuro



IMPRESE E ORGANIZZAZIONI

Partecipazione alla fondazione di Diligentia

Consolidare e comunicare il modello "ICMQ"

● SÌ ○ NO

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2022/2024

TEMA MATERIALE	SCOPO DUALE	STAKEHOLDER INTERESSATI	OBIETTIVO	AZIONI	2023	2024	2025
G COMPLIANCE ETICA DEL BUSINESS Promuovere gli elementi chiave del proprio assetto valoriale: indipendenza, competenza, imparzialità, credibilità, condivisione, integrità, innovazione, esperienza, sensibilizzando le future generazioni sull'importanza dei «Valori» quale elemento abilitante per la creazione di valore condiviso		FUTURE GENERAZIONI CLIENTI SOCI DIPENDENTI ORGANISMI DI VALUTAZIONE ASSOCIAZIONI	Promozione della brand reputation	Interventi su Università, associazioni, eventi specifici	●	●	○
			Garantire l'accesso alle opportunità formative ICMQ	Borsa di studio Paride Passerini Riservare n. posti gratuiti ai corsi Certificazione delle competenze di n. discenti	●	●	●
			Sensibilizzazione delle nuove generazioni (es. modalità di consumo)	Incontri con le scuole/università Redazione di materiale video/di comunicazione Incontri con nuove generazioni di imprenditori (start up, gruppo giovani imprenditori...)	○	●	●
			Presidio della compliance	Implementazione della revisione del modello 231 e verifica della conformità Monitoraggio continuo dei reati presupposti oggetto del modello 231	●	○	○
					○	●	●

● SÌ ○ NO

GOVERNANCE

In questo capitolo vengono descritti i risultati del periodo di rendicontazione e gli obiettivi del piano di sostenibilità declinati nella dimensione ambientale, sociale ed economica (ESG). Per ciascuna dimensione, risultati e obiettivi vengono misurati attraverso gli standard GRI e associati agli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite (SDG).

LE DIMENSIONI ESG

04

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il piano strategico ripone grande attenzione al tema materiale della **Carbon Footprint** e la **gestione dei Rifiuti**, non solo in termini di misurazione dell'impronta di carbonio e dei rifiuti all'interno dell'Organizzazione, ma soprattutto per dare un **contributo concreto alla salvaguardia del sistema Paese e dell'intera comunità** attraverso attività di sensibilizzazione, ricerca e progettualità che coinvolgano tutti gli Associati.

Lo schema delle pagine seguenti riporta una sintesi delle attività che erano previste nel 2023, i risultati che sono stati raggiunti e gli obiettivi che ICMQ si è data nella dimensione ambientale per il 2024.

Le descrizioni più dettagliate di alcune attività sono oggetto di approfondimento nelle pagine seguenti.





OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Promozione associazione infrastrutture sostenibili

Produzione scientifica

Position Paper

1. Cantieri sostenibili (lavoro su cui si è sviluppato il gruppo di lavoro "Prassi di riferimento UNI")
2. Stakeholder engagement

Partecipazione a gruppi di lavoro

1. Terre e rocce da scavo
2. Infrastrutture e finanza sostenibili

Interventi

1. COP 28 (piattaforma Financial Lounge) su ESG e transizione ecologica
2. Alta formazione LUMSA
3. Infrastructure Academy su "PNRR e sviluppo infrastrutture"

- + **Position Paper** LCA e infrastrutture
- + **Partecipazione a gruppi di lavoro** con coordinamento ICMQ
- + **Interventi:** presentazione in Senato del Position Paper sullo Stakeholder engagement

Coordinamento delle attività dell'Associazione

Nuova governance con allargamento delle competenze

Continuare nell'opera di coordinamento dell'Associazione

Incontri di promozione AIS

Presenza a RemTec ed altre iniziative (es. Ecomondo)

Continuare nel presidio di incontri ed eventi di promozione

Produzione scientifica

Indice di circolarità di prodotto accreditabile

Svolgere attività di promozione dell'indice di circolarità di prodotto

Partecipazione alla fondazione di Circular Evolution

Coordinamento delle attività dell'Associazione

Definite le basi per un Piano Strategico dedicato alle PA centrato su un indice di circolarità

Da definire in base alle agende degli Associati

Attività di lobby

Attività svolte durante eventi pubblici e privati

Continuare il presidio di eventi pubblici e privati



OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Partecipazione alla gestione di Ecoplatform

Produzione scientifica

1. Pubblicazione della nuova check-list di EPDItaly per la verifica delle EPD
2. Nuova documentazione (parte integrante Ecoplatform)
3. Pubblicazione di documenti tecnici (es. mass balance allocation)
4. Coordinamento Gruppo di lavoro per produzione documenti su rispetto imparzialità

Pubblicazione nuove linee guida per audit in peer assessment (regole di controllo) tra operatori che rilasciano EPD

Attività di lobby

1. Pubblicazione documento per richiesta finanziamenti a Istituzioni Internazionali (Laudes Foundation)
2. Coordinamento gruppo di lavoro per implementazione requisito 7 (verifica caratteristiche ambientali) su prodotti da costruzione

Continuare nelle attività relazionali su Ecoplatform

Misurazione della CF

Realizzata misurazione della CFO scope 1-2-3 (approfondimento a pag. 54)

Svolgere attività di promozione dell'indice di circolarità di prodotto

Carbon Footprint

Riduzione

Realizzare un piano di azioni volte alla riduzione progressiva delle emissioni

Compensazione

Impegno previsto nel 2025

Misurazione

Misurati i rifiuti prodotti per il 2023

Rifiuti

Riduzione

Realizzare un piano di azioni volte alla riduzione dei rifiuti

Avvio di attività specifiche (es. Plastic-Free)

Impegno previsto nel 2025

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

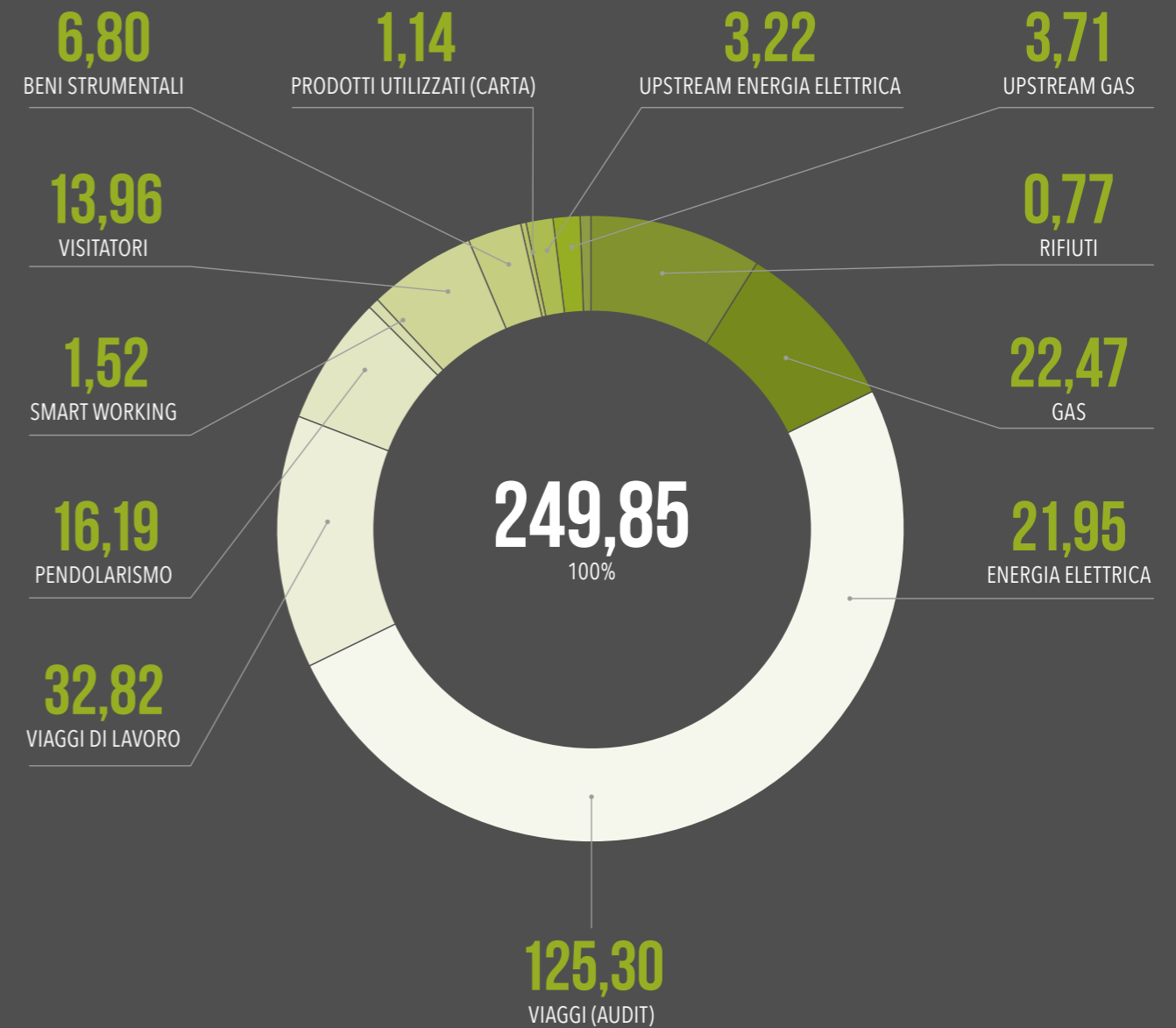
INSIGHT: LA CARBON FOOTPRINT DELL'ORGANIZZAZIONE

La misurazione avvenuta nel 2023 riporta un totale di emissioni GHG pari a 249,8 tonnellate di CO₂eq, un dato in crescita rispetto al 2022, soprattutto in virtù dell'aumento del numero di viaggi realizzati per svolgere attività di audit.

Il grafico della pagina seguente illustra la quota maggioritaria di emissioni proprio per questa categoria, che corrisponde a 63 kg di CO₂ per singola giornata di audit.

Ciò impone una riflessione seria all'interno dell'organizzazione in merito a quali azioni mettere in pratica per ottenere una effettiva riduzione delle emissioni nel 2024 e in futuro.

EMISSIONI 2023



LE PERFORMANCE 2023

 GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2021	2022	2023
A. Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili (Combustibili fossili), in GJ*	632,08	598,81	536,79
di cui gas naturale	491,99	464,68	399,07
di cui energia acquistata (elettrica, calore, vapore...) da fonti non rinnovabili	140,09	134,13	137,72
B. Consumo totale di energia da fonti rinnovabili, in GJ.	107,42	128,25	131,69
di cui energia acquistata (elettrica, calore, vapore...) da fonti rinnovabili**	107,42	128,25	131,69
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (a+b), in GJ.	598,63	592,20	668,48

*Fattore di conversione tratto dalla tabella UNFCCC 2022

**Fonti rinnovabili utilizzate per la produzione dal fornitore energetico:

Anno 2021 = 43,40%, Anno 2022= 48,88% , Anno 2023 stimato costante = 48,88%

 GRI 302-3 Intensità energetica	2021	2022	2023
Intensità energetica dell'organizzazione; (consumo totale di energia / ricavi netti) GJ/MLN di euro	63,5	62,6	61,5
Parametro utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica: Ricavi Netti (MLN di euro)	9,4	9,5	10,7
 GRI 303-3 Prelievo idrico	2021	2022	2023
Prelievi idrici totali in migliaia di m ³	3,8	3,6	4,4
 GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2021	2022	2023
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) in lorde tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)*	27,6	26,1	22,5


*Fattori di conversione tratti da inventario DEFRA 2023 - Fuels- Natural gas

LE PERFORMANCE 2023


 GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2021	2022	2023
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based in tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)*	17,6	21,4	21,9
 GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	2021	2022	2023
Altre emissioni indirette lorde di GHG (Scope 3) in tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂)**	45,39	69,31	76,61
Totale viaggi			189,8
Totale emissione da acquisto di prodotti			15,6
 GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)	2021	2022	2023
Totale emissioni di GHG (tCO ₂)	114,50	124,06	249,85
Tasso di intensità delle emissioni di GHG dell'organizzazione (Emissioni totali /ricavi netti) (tCO ₂ /MLN di euro)	12,15	13,12	22,99
Parametro utilizzato per il calcolo dell'intensità delle emissioni di GHG: Ricavi Netti (MLN di euro)	9,43	9,45	10,68

*Fattori di emissione presi dal rapporto ISPRA r386 - 2023 tabella 1.13.

**Emissioni generate da viaggi di lavoro, fattori di emissione tratti dal Defra.

 GRI 306-3 Rifiuti prodotti	2023
Rifiuti prodotti dalle attività di ufficio (Raccolta differenziata)	
Carta	1,33
Plastica	0,29
Umido	0,05
Indifferenziato	1,20
Totale rifiuti prodotti in tonnellate*	2,86

* Metodo di stima: sono stati pesati i rifiuti prodotti in due settimane in 3 mesi diversi dell'anno è stata fatta una media e moltiplicato il risultato per 24.

 GRI 306-3 Rifiuti prodotti	2023
Rifiuti prodotti dallo smaltimento dei vecchi uffici	
Tonnellate di rifiuti ingombranti	3,75

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

La dimensione sociale della sostenibilità per ICMQ si sviluppa su due temi materiali di pari importanza.

- **Lo sviluppo del capitale umano** in termini di valore delle persone, delle relazioni e del luogo di lavoro, favorendo in maniera tangibile e misurabile il benessere e lo spirito di appartenenza in un'ottica di continua crescita professionale, responsabilizzazione e soddisfazione.
- **Le relazioni con la comunità**, intese sia come condivisione del sapere derivante dalla attività di ricerca e sviluppo di ICMQ, sia come diffusione di un nuovo ruolo sociale dell'impresa quale attore che contribuisca ad uno sviluppo economico responsabile.

Anche in questo caso, si riporta uno schema di sintesi delle attività previste nel 2023, i risultati raggiunti e gli obiettivi che ICMQ si è data per il 2024.

Le descrizioni più dettagliate di alcune attività sono oggetto di approfondimento nelle pagine successive.



OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Promozione della formazione

Partecipazione aperta su richiesta del dipendente

Erogare 636 ore complessive di formazione richieste volontariamente dai dipendenti e oltre 103 ore richieste dai collaboratori

Il programma è previsto per tutta la durata del piano

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali ed internazionali

Partecipato ai gruppi di lavoro internazionale CSC, Ecoplatform, INDATA e Envision, per un totale di 90 ore

Continuare nell'attività di partecipazione a GdL internazionali e nazionali

Promozione e premiazione del merito

Sistema di incentivazione con obiettivi individuali

1. Avviato percorso per la strutturazione percorsi sviluppo, gestione del capitale umano e la misurazione delle performance dei singoli
2. Erogata extra mensilità a tutti i dipendenti per raggiungimento obiettivi ICMQ

1. Da implementare sistema di invio obiettivi incentivazione tramite app
2. Continuare percorso di valorizzazione sulle singole persone

Consolidare e rendere espliciti percorsi di crescita

Impegno previsto nel 2024-25

Promozione del benessere e l'equilibrio vita privata/lavoro

Flessibilità orari e presenza (smart working)

Forniti 20 gg extra di smart-working all'anno oltre quelli garantiti da contratto: di questi, dipendenti e collaboratori hanno usufruito per un totale complessivo di 167 giorni

Il programma è previsto per tutta la durata del piano

Valutazione del Protocollo WHP

Impegno previsto nel 2025

Impegno previsto nel 2025

Parità di genere verificata secondo PdR 125

Pur essendo un'attività prevista nel 2024, è stato attivato un corso sulla parità di genere (requisito per mantenimento conformità alla norma)

Impegno assolto nel 2023



OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Creazione e promozione schemi aperti

Monitoraggio continuo del mercato, trend, nuovi fabbisogni

Impegno previsto nel 2024-25

Indice di Circolarità di prodotto

Ottenuta accreditabilità dello schema "indice di circolarità" e incontro con stakeholder per illustrare le caratteristiche dello schema

1. In programma un evento promozionale dello schema realizzato
2. Continua implementazione di EnelX su impianto in Sicilia

Accreditabilità dello schema per il contenuto di riciclato CP DOC 262

Pur essendo un'attività prevista nel 2024, si è reso accessibile al pubblico schema CPDOC262

Impegno assolto nel 2023

Gestione condivisa di schemi aperti

EPD Italy

Attività di gestione condivisa di schemi aperti da valutare nel 2024-25

Produzione e condivisione del sapere

Produzione di documenti scientifici

1. Due abstract per "call for paper" Ecomondo
2. Pubblicazione Impact Report per GBC Italia
3. Paper scientifico su circolarità (Ecomondo)
4. Linee Guida Envision (Aspi, RFI)

Continuare l'attività anche nel 2024

Produzione di contenuto divulgativo

Impegno previsto nel 2024

BIM Community (webinar)

8 webinar realizzati con 806 partecipanti complessivi (approfondimento a pag. 68)

Continuare l'attività anche nel 2024



OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Partecipazione alla fondazione di Diligentia

Produzione scientifica

1. Avviati gruppi di lavoro per produzione position paper su filiere e imprese sostenibili
2. Avvio progetto cofinanziato MASE, in cui è stato identificato lo scope del gruppo di lavoro filiere sostenibili
3. Position paper sulla parità genere

Prevista chiusura del Position Paper su filiere e imprese sostenibili

Coordinamento delle attività dell'Associazione

Partecipazione agli Organi Direttivi (incluso Presidente ICMQ nel Comitato esecutivo)

Continuare l'attività anche nel 2024

Incontri di promozione

Partecipazione al Forum ESG 2030 (approfondimento a pag. 69)

Partecipazione al secondo Forum ESG 2030 il 18 e 19 aprile 2024

Consolidare e comunicare il modello "ICMQ"

Incontri pubblici

Eventi presentazione del libro "Dalla qualità alla sostenibilità: il contributo di ICMQ alla qualificazione delle costruzioni" (approfondimento a pag. 72)
 Convegno insieme a EPD Norge con rappresentanti MASE, MIT e ambasciata Norvegese sulla digitalizzazione EPD (approfondimento a pag. 70)

Incontri di promozione del libro "Dalla qualità alla sostenibilità: il contributo di ICMQ alla qualificazione delle costruzioni"

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

INSIGHT: BIM COMMUNITY

Community dedicata agli esperti BIM, rappresenta il principale portale tecnico del settore delle costruzioni che nasce dalla centralità dei temi della digitalizzazione nel ciclo economico ed industriale, quale dinamica irreversibile anche nella filiera delle costruzioni, impattandone tanto i processi documentali ed amministrativi quanto quelli costruttivi.

Nel corso del 2023, sono stati realizzati otto webinar con una partecipazione media di circa 100 persone/evento. Di seguito i dettagli delle attività:

- I protagonisti del BIM: Arethusa. Abbandonare i vecchi approcci per un'ingegneria efficiente e innovativa (10 febbraio 2023), con Francesco Saverio Visone e Salvatore De Candia di Arethusa, e Roberto Gianguialano di Harpaceas.
- I protagonisti del BIM: Garc SpA. L'implementazione del processo BIM. Passi da seguire e risultati concreti, (24 febbraio 2023)

- I protagonisti del BIM. Edifici nZEB progettati in BIM (30 marzo 2023)
- BIM come strumento di sviluppo, efficientamento e crescita (26 aprile 2023)
- BIM International – cartoline dall'Europa. Tampere, Roma, Parigi (28 aprile 2023) – il meglio del mondo del BIM si è ritrovato ad inizio anno in tre importanti congressi internazionali per confrontarsi sullo stato dell'arte del BIM a livello mondiale: tre ospiti raccontano le ultime novità e tendenze del settore
- BIM, sensoristica e tecniche AI per il monitoraggio (20 luglio 2023)
- BIM per le Pubbliche Amministrazioni: nuovo Codice e nuove tempistiche? (30 ottobre 2023)
- La digitalizzazione nelle PA: l'esempio dell'AdSPMAO - Porti di Trieste e Monfalcone (23 novembre 2023)

INSIGHT: FORUM ESG 2030

Un Forum svoltosi a Roma (21 aprile 2023) che ha visto la partecipazione del mondo imprenditoriale, associazioni e rappresentanti delle istituzioni, coordinati dal Presidente di ICMQ Lorenzo Orsenigo. Il titolo dell'evento "Imprese e le filiere di fornitura responsabili Due Diligence e Green Public Procurement" descrive i temi oggetto di confronto, tra cui la corretta implementazione della sostenibilità.

Sono emersi **due aspetti fondamentali: la misurazione e la rendicontazione**, quali elementi apparsi come critici nell'esecuzione delle opere del PNRR. Tali aspetti aprono un tema molto controverso riguardo i rischi legati alle misurazioni delle performance ESG, ad oggi demandate a molti strumenti fatti in casa dagli operatori che vogliono qualificare i loro fornitori.

Gli approcci diversificati generano infatti sforzi notevoli e costi alle imprese che per lavorare con diversi committenti devono qualificarsi su più piattaforme che richiedono documenti, valutazioni e informazioni diverse. Inoltre, gran parte degli approcci utilizzati sono spesso opposti agli aspetti di sostenibilità che richiedono trasparenza e condivisione, sia per quanto riguarda la metrica che per i criteri di valutazione.

L'incontro si è posto un obiettivo per la seconda edizione prevista nel 2024, ossia l'organizzazione di un Gruppo di Lavoro all'interno di Diligentia che avrà il compito di redigere un Position Paper che formuli una proposta operativa per i diversi operatori e piattaforme esistenti.



SOSTENIBILITÀ SOCIALE

INSIGHT: CONFERENZA “POWERFUL AUTOMATED, DIGITAL AND VERIFIED SOLUTIONS FOR SUSTAINABLE ROADS AND HIGHWAYS”

Si è svolto a maggio 2023 il **primo evento EPDItaly internazionale**, promosso dai Program operator EPDItaly, EPD Norway, LCA.no, con la collaborazione di ICMQ e dell'ambasciata norvegese in Italia e il patrocinio di AIS.

All'incontro, principalmente dedicato allo sviluppo sostenibile delle infrastrutture stradali e autostradali italiane e norvegesi, hanno partecipato esponenti delle istituzioni italiane (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e di associazioni nazionali e internazionali.

La conferenza ha riguardato in particolar modo le potenzialità e le prospettive del sistema della certificazione di prodotto che, grazie all'EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) e all'LCA (Analisi del Ciclo di Vita), contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dalla Commissione UE.

Durante l'incontro sono emersi i differenti approcci tra nazioni e come la Norvegia abbia fissato una soglia di riferimento per le tonnellate di emissioni di CO₂ provenienti dalla produzione di asfalto, di fatto un sistema che favorisce, durante le gare pubbliche di appalto, chi emette meno CO₂ e non chi fa l'offerta più bassa.

Altro tema interessante che è stato oggetto di dibattito resta sempre la **misurazione della sostenibilità in modo affidabile** attraverso l'utilizzo di uno strumento standard per tutti. Interessante, in questo senso, la proposta di LCA.no, società norvegese per l'innovazione digitale nel campo ambientale, che ha ideato un software in grado di generare le EPD ottimizzando il processo di certificazione e validazione e utilizzabile poi per il calcolo degli impatti dell'opera nel suo complesso.

CONFERENCE

POWERFUL AUTOMATED, DIGITAL AND VERIFIED SOLUTIONS FOR SUSTAINABLE ROADS AND HIGHWAYS

4th MAY 2023

Rome
Auditorium Donat Cattin
Via Rieti, 13

Promoted by the Program operators EPDItaly and EPD Norway, by LCA.no with the collaboration of ICMQ and the Norwegian embassy in Italy

Patronage of AIS ASSOCIATION INFRASTRUCTURE SOSTENIBILE

MORNING SESSION

The morning speeches will focus on the analysis of the context of infrastructures at European level and on the solutions adopted in favor of sustainability.

10.00 am - 10.10 am WELCOME BY LORENZO ORSENIGO, CHAIRMAN AND GENERAL MANAGER FOR ICMQ	11.00 am - 11.15 am CHALLENGES AND SOLUTIONS FOR NORWEGIAN ROAD INFRASTRUCTURE BY ARNE AAKRE FROM EBA AND ANNE KARIN JOHANNESSEN, FROM VEIDEKKE
10.10 am - 10.20 am OPENING BY JOHAN VIBE, AMBASSADOR OF NORWAY IN ITALY	11.15 am - 11.35 am DIGITALIZATION FOR PUBLIC WORKS IN ITALY BY PIETRO BARATONO, MINISTRY OF INFRASTRUCTURE AND TRANSPORT, SUPERIOR COUNCIL OF PUBLIC WORKS
10.20 am - 10.30 am CONCEPT AND KEY OBJECTIVES BY HÅKON HAUAN, DIRECTOR EPD-NORWAY & PRESIDENT ECO PLATFORM	11.35 am - 11.55 am LCA AND GREEN PUBLIC PROCUREMENT IN ITALY BY CRISTINA PERETTI, MINISTRY OF THE ENVIRONMENT
10.30 am - 10.45 am EAPA - EUROPEAN ASPHALT PAVEMENT ASSOCIATION BY ODIR LANGE BOARD MEMBER	11.55 am - 12.30 pm AUTOMATED AND DIGITAL SOLUTIONS, PROVEN AND VERIFIED BY TROND EDVARDSEN, CIO LCA.NO.
10.45 am - 11.00 am ERMCO - EUROPEAN READY MIXED CONCRETE ASSOCIATION BY MARCO BORRONI, PRESIDENT	

LIGHT LUNCH

AFTERNOON SESSION

The afternoon speeches will be dedicated to analyzing the potential and prospects of the product certification system which, through the EPD and the LCA analysis, in line with protocols such as Envision, can contribute to the achievement of the sustainability objectives set by the Commission EU.

The second part will be divided in two different sessions for debate between the participants and the speakers: one more political about the means for promoting the design and construction of green infrastructure considering the availability of tools that can measure and calculate the impact and one more technical about the use of LCA tools for infrastructure. Q&A about the demo of the LCA.no software and interaction between EPDs databases (Eco Platform Portal) and the LCA.no tool for infrastructure.

2.00 pm - 2.20 pm LCA FOR INFRASTRUCTURE WORKS BY STEFANO SUSANI ITALIAN ASSOCIATION FOR SUSTAINABLE INFRASTRUCTURE, LCA FOR INFRASTRUCTURE WORKING GROUP COORDINATOR	2.20 pm - 2.40 pm LCA AND THE ENVISION PROTOCOL RATING SYSTEM FOR SUSTAINABLE INFRASTRUCTURE BY SILVIA CIRACI, ICMQ AND MICHELE PALIARI, LCA PRACTITIONER
4.00 pm - 4.30 pm WRAP UP AND CLOSURE BY LORENZO ORSENIGO AND HÅKON HAUAN	2.40 pm - 4.00 pm ONE 2 ONE SESSIONS FOR MORE DETAILED DISCUSSIONS
	POLITICAL SESSION BY LORENZO ORSENIGO AND HÅKON HAUAN
	TECHNICAL SESSION BY TROND EDVARDSEN AND UGO PANNUTI, EPDITALY MANAGER

THE CONFERENCE WILL BE HELD ENTIRELY IN ENGLISH, WITHOUT TRANSLATION

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

INSIGHT: PRESENTAZIONE DEL LIBRO “DALLA QUALITÀ ALLA SOSTENIBILITÀ: IL CONTRIBUTO DI ICMQ ALLA QUALIFICAZIONE DELLE COSTRUZIONI”

La storia del settore delle costruzioni dagli anni '80 a oggi: è questo il tema del libro di Alfredo Martini, giornalista, scrittore, nonché segretario generale di Ais (Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture).

A fare da sfondo nel volume, la storia di ICMQ, uno dei primi organismi di certificazione a operare nel campo delle costruzioni e dell'edilizia, fondato nel 1988 e attivo dal 1990 come istituto di certificazione indipendente, che ha saputo cogliere i cambiamenti del settore e, anche grazie alle richieste di produttori e fornitori nell'ambito della prefabbricazione, garantire maggiore qualità ed efficienza, superando anche le sacche di resistenza di alcune PMI di settore.

In occasione della presentazione del libro a Milano, si sono tenute due tavole rotonde per raccontare ICMQ dagli albori ai giorni nostri e per fare il punto sul tema della sostenibilità collegata alla qualità.

Da rimarcare come l'evento sia stato **“carbon neutral”**, ossia il consumo di CO₂ è stato infatti compensato da ICMQ contribuendo a un progetto di energia rinnovabile in India, un parco eolico che permette il recupero di CO₂.

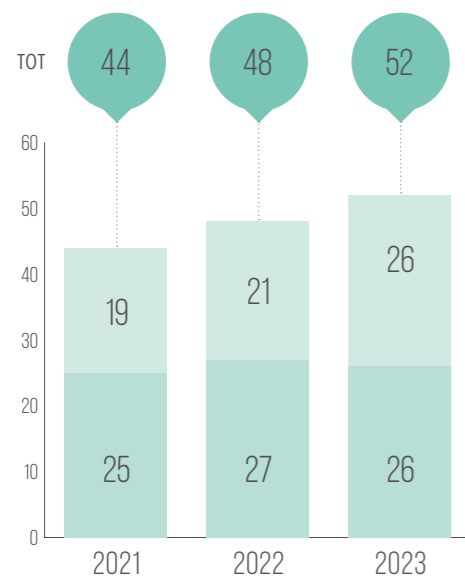


LE PERFORMANCE 2023

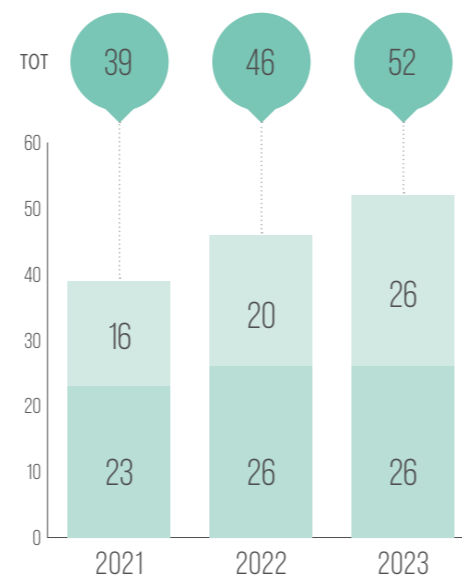
GRI 2-7 Dipendenti

● Uomini ● Donne

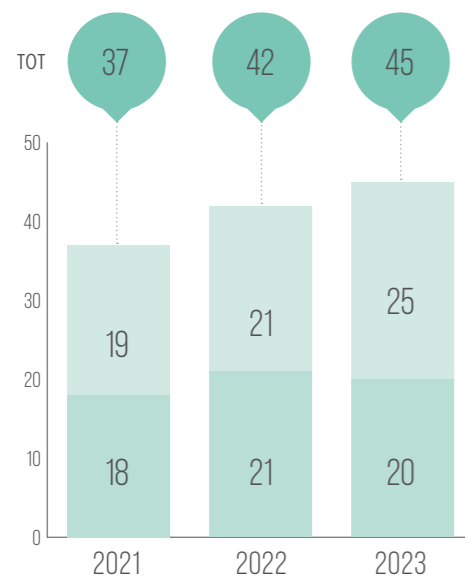
Numero totale di dipendenti



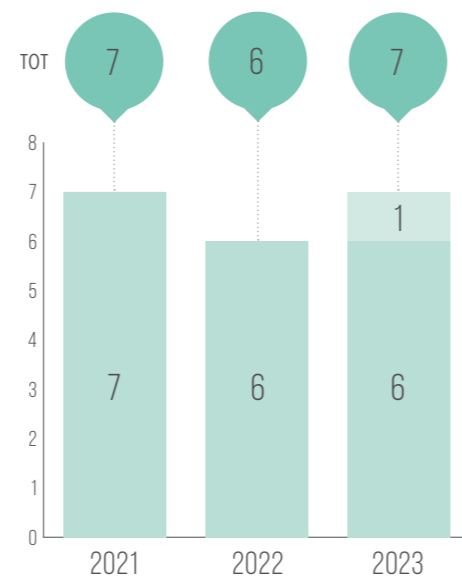
Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato



Numero totale di dipendenti full time



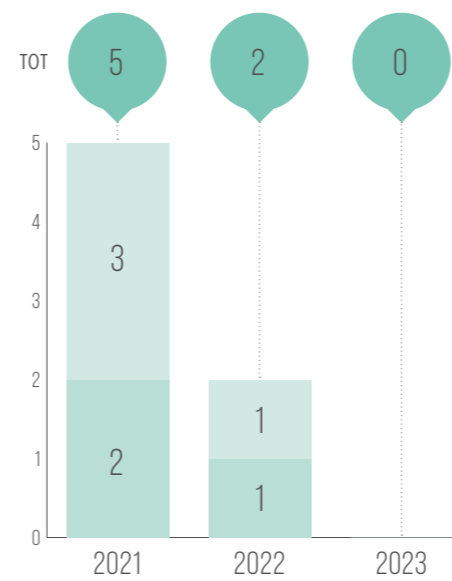
Numero totale di dipendenti part time



GRI 2-7 Dipendenti

● Uomini ● Donne

Numero totale di dipendenti a tempo determinato



Numero totale di dipendenti con orario non garantito

Nei tre anni di rendicontazione non sono stati registrati dipendenti con orario non garantito.

Metodo utilizzato: conteggio del numero di persone al 31/12.

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento

2022 2023

2 4

Liberi professionisti

6 7

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)

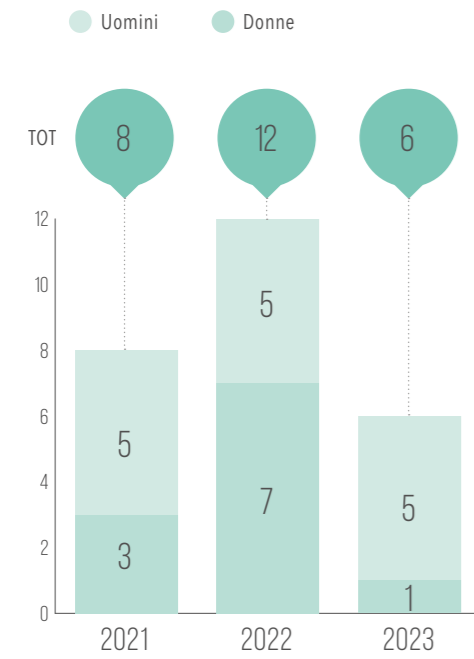
2023

2,62

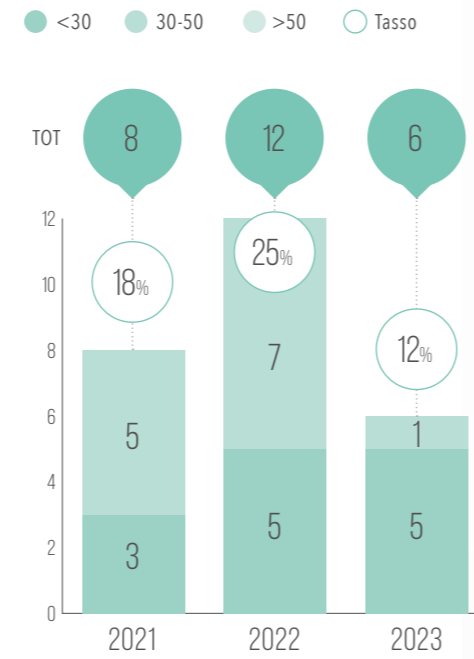
LE PERFORMANCE 2023

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

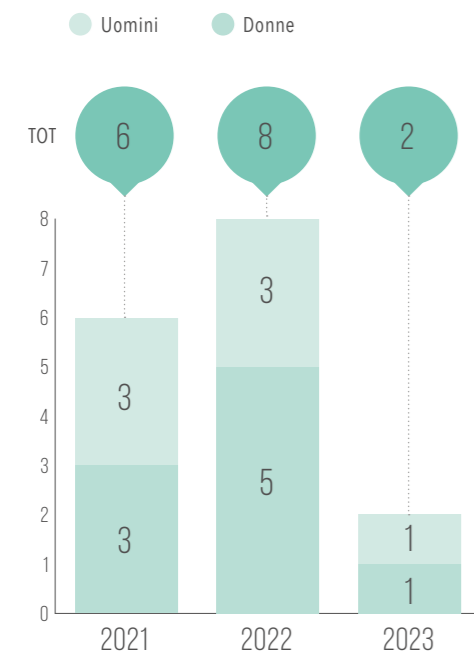
Nuovi dipendenti assunti



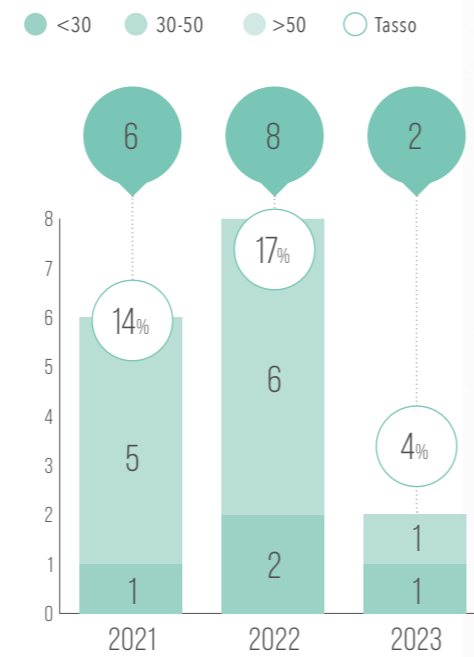
Diversità di età



Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione












Diversità di età










LE PERFORMANCE 2023

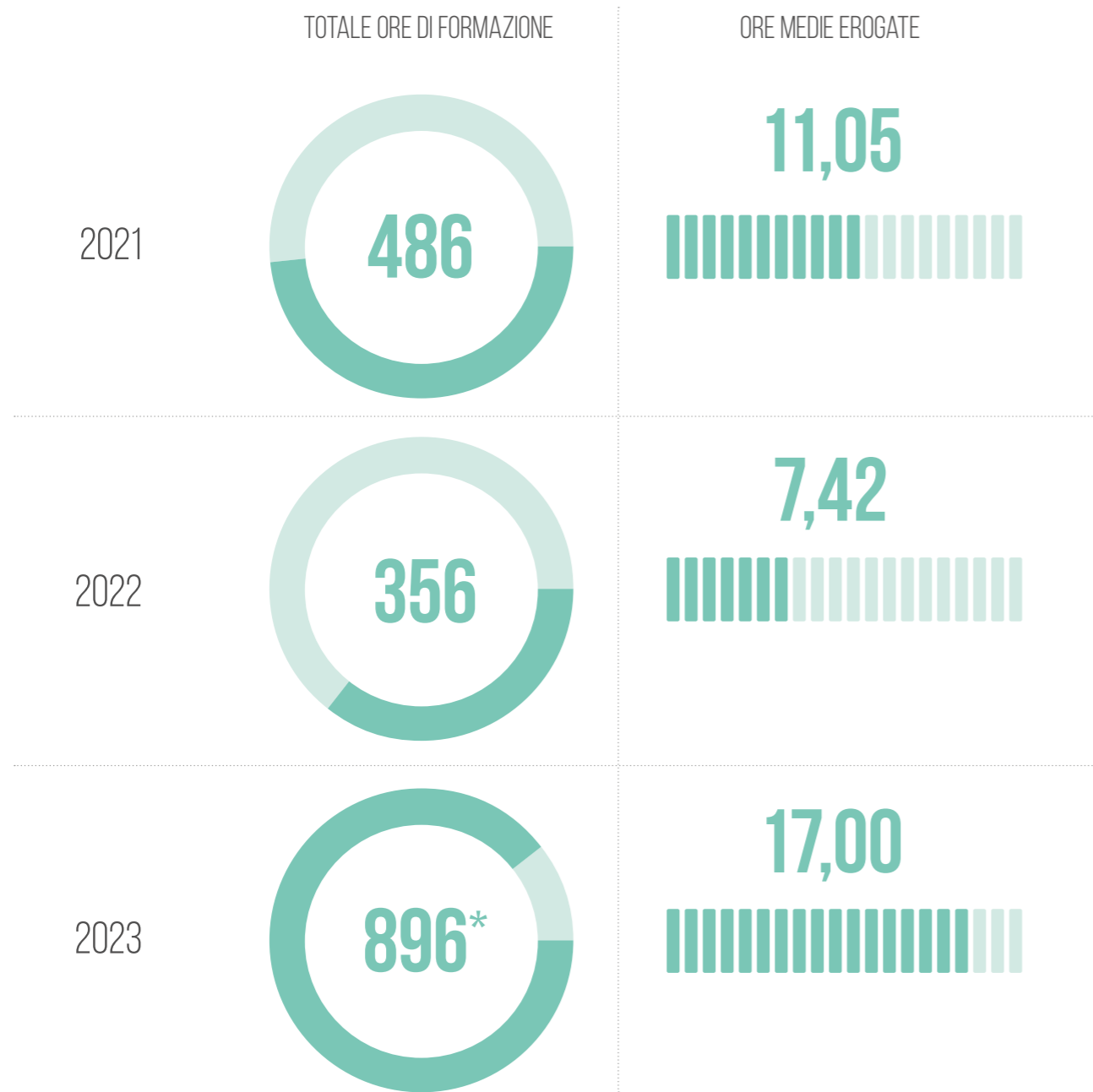
 GRI 403-9 Infortuni sul lavoro		2021	2022	2023
Numero di decessi per infortuni		0	0	0
Tasso di decessi per infortuni		0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0
Numero infortuni registrabili		0	0	2
Tasso infortuni registrabili		0	0	24,3*
Tipologie principali di infortuni sul lavoro		0	0	2 in itinere, di cui 1 casa-lavoro
Numero ore lavorate		66.497	72.037	82.438

* Calcolato su base 1.000.000

 GRI 403-10 Malattie professionali		2021	2022	2023
Numero di decessi derivanti da malattie professionali		0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili		0	0	0
Numero di giorni lavorativi persi a causa di infortuni o malattia professionale		0	0	60

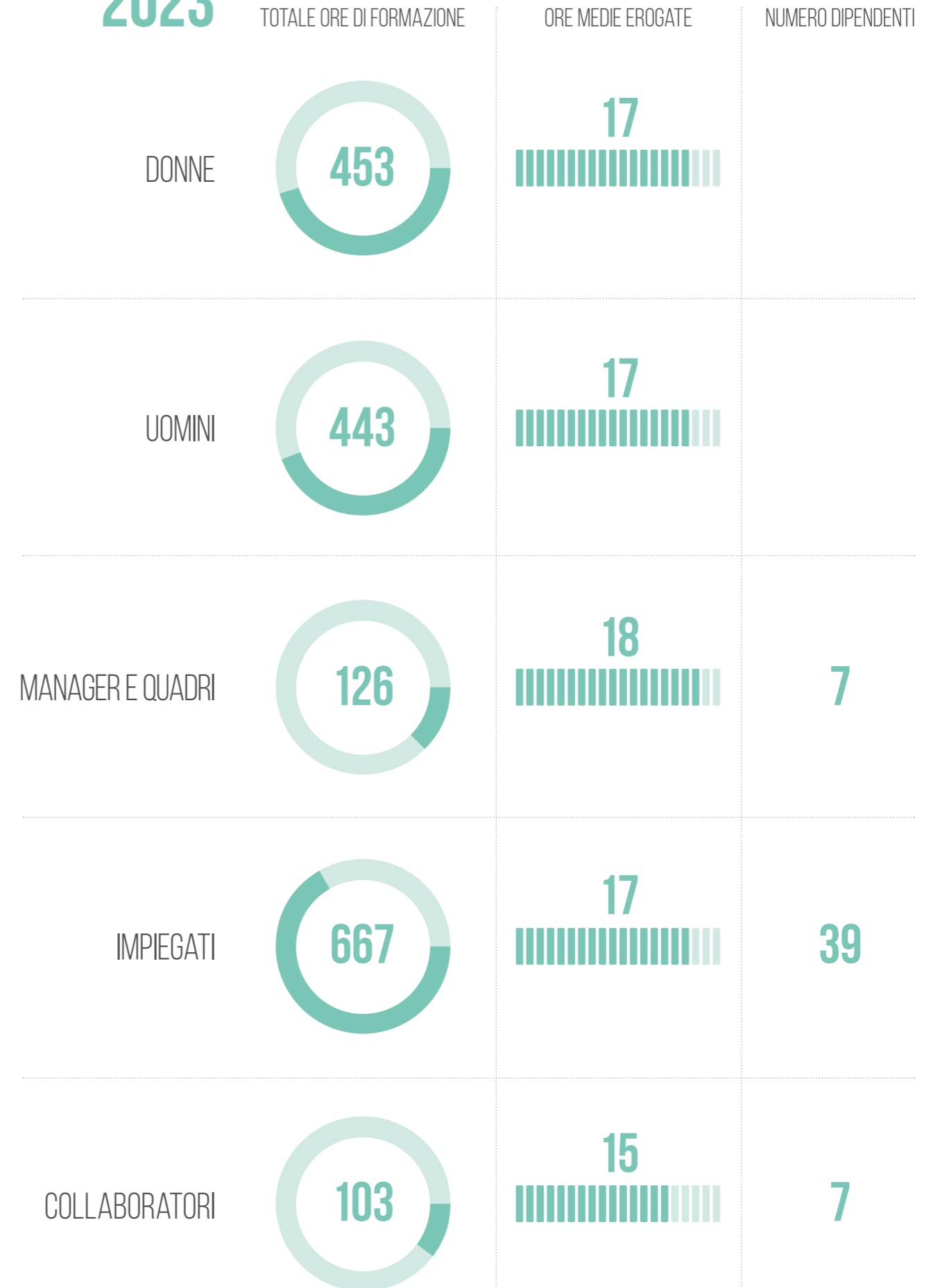
LE PERFORMANCE 2023

 GRI 404-1 Ore medie di formazione annua



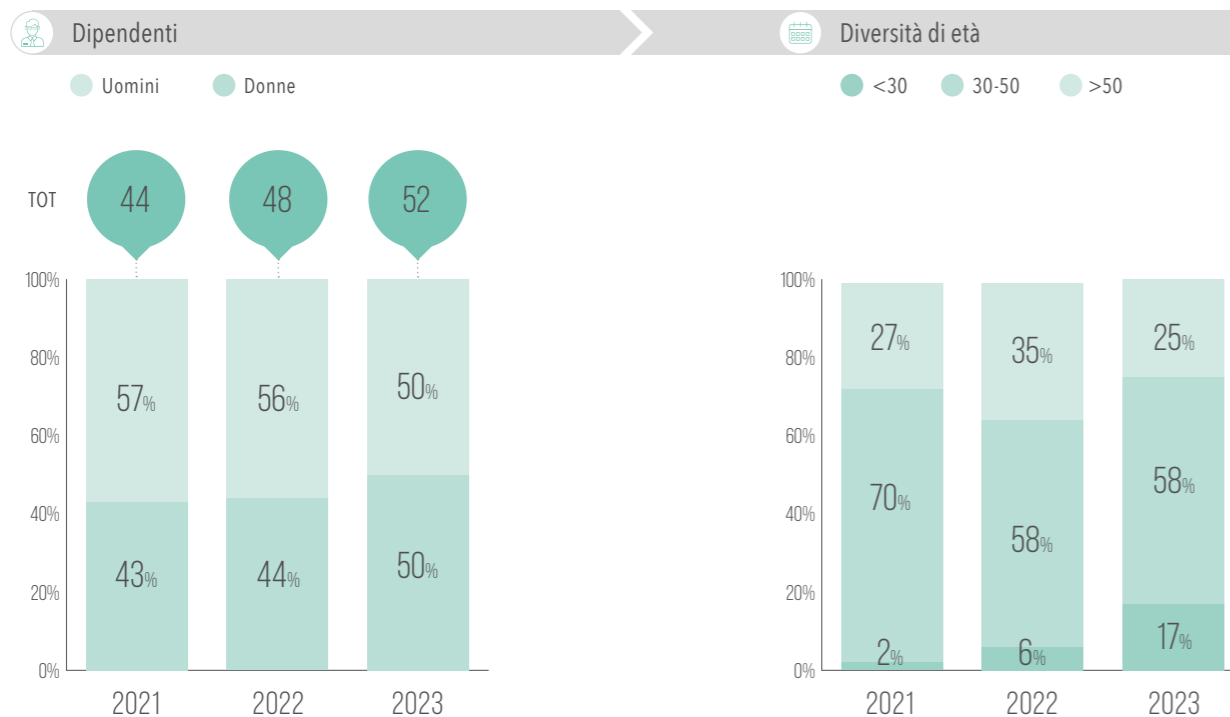
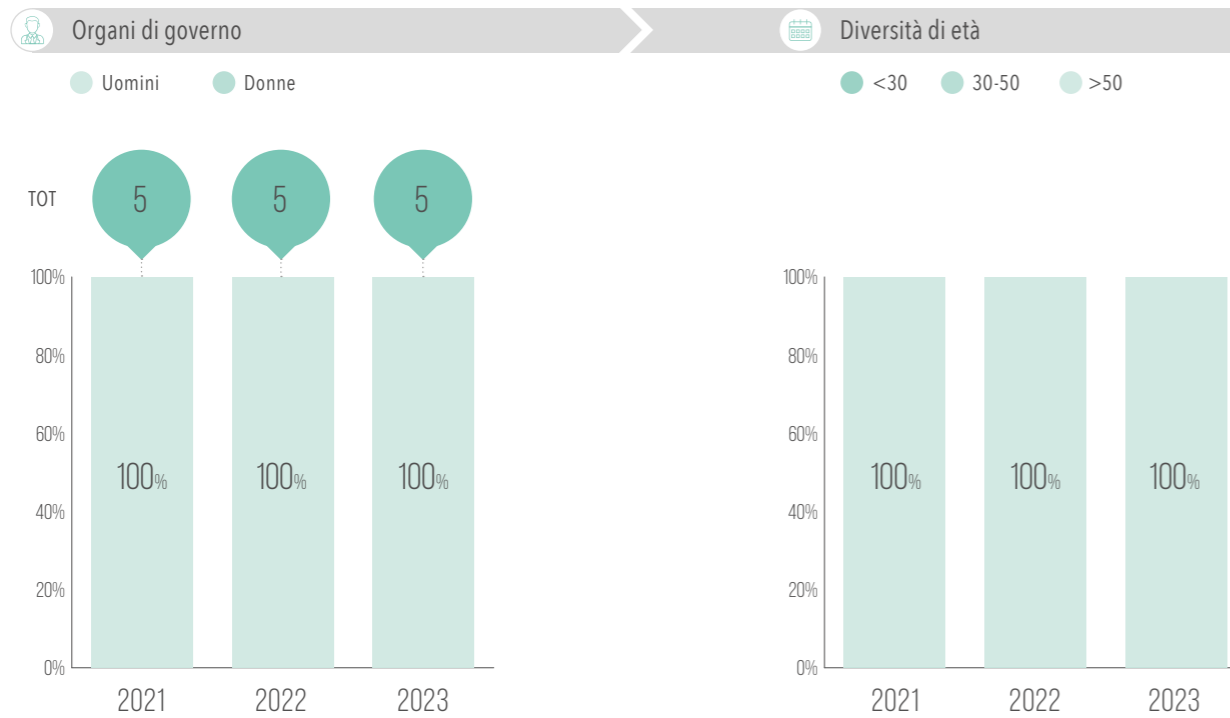
*Compresa formazione dei collaboratori

2023



LE PERFORMANCE 2023

GRI 405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti



GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (Gender pay gap)

	2021	2022	2023
Livello D	NA	NA	NA*
Livello C	103%	102%	102%
Livello B	112%	121%	105%
Livello A	91%	69%	91%
Livello AS	73%	90%	88%
Livello ASQ	117%	96%	100%
Dirigenti	NA	75%	75%

* Solo donne

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La dimensione "Governance" per ICMQ nasce da due temi materiali quali la Compliance e l'Etica del business, elementi centrali nel modello di business dell'azienda che coinvolgono i principali stakeholder – clienti, soci, dipendenti, organismi di valutazione e, non ultimo per importanza, le future generazioni.

Come per le altre dimensioni ESG, nello schema di sintesi sottostante sono riportate le attività previste nel 2023, i risultati raggiunti e gli obiettivi che ICMQ si è data per il 2024. Il dettaglio di alcune attività è oggetto di approfondimento nelle pagine successive.



OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Promozione della brand reputation

Interventi su Università, associazioni, eventi specifici

Un totale di oltre venti interventi, tralasciando partecipazioni minori (approfondimento a pag. 90)

Intervento su indice circolarità ed EPD presso European Institute of Innovation for Sustainability

Garantire l'accesso alle opportunità formative ICMQ

Borsa di studio Paride Passerini

18 candidati al Premio di laurea 2023 ed erogate borse di studio per 11 tesi

Proseguire il programma

Riservare n. posti gratuiti ai corsi

Impegno previsto nel 2024

Definire criteri per riservare posti gratuiti a dottorandi dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Certificazione delle competenze di n. discenti

Impegno previsto nel 2024

Attività da sviluppare in partnership, attivando certificazioni "gratuite" per reintegrazione sul mondo del lavoro

G

OBIETTIVI E RISULTATI

OBIETTIVI

ATTIVITÀ PREVISTE 2023

RISULTATI 2023

IMPEGNI 2024

Sensibilizzazione delle nuove generazioni (es. modalità di consumo)

Incontri con le scuole e università

Impegno previsto nel 2024

Redazione di materiale video e di comunicazione

Impegno previsto nel 2024

Incontri con nuove generazioni di imprenditori (start up, gruppo giovani imprenditori...)

Impegno previsto nel 2024-25

Presidio della compliance

Implementazione della revisione del modello 231 e verifica della conformità

Implementato il progetto, attraverso analisi di whistleblowing, selezione software per gestione segnalazioni e formazione del personale

Monitoraggio continuo dei reati presupposti oggetto del modello 231

Impegno previsto nel 2024

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

INSIGHT: INTERVENTI SU UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI ED ALTRI EVENTI SPECIFICI

Nel corso del 2023 ICMQ ha partecipato a numerosi Gruppi di lavoro per accrescere la propria "brand reputation".

Si riportano i gruppi di lavoro e le partecipazioni che hanno coinvolto il personale ICMQ:

- Tavolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la revisione del CAM-Edilizia (D.M 23-06-2022) e del futuro CAM Strade (Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade); GdL del Program Operator "Carbon Footprint Italy" promosso da Aequilibria; Advisory Committee EPDItaly; GL 10 UNI "Gestione ambientale di prodotto"; GL 03 UNI "Circolarità organizzazioni"; GL 02 UNI "Sostenibilità in edilizia"; GL 58 "Città, comunità e infrastrutture sostenibili"; Task Force Conforma "Economia circolare"; Task Force Conforma "Sostenibilità"; Task Force Conforma "Ethical claims"; Tavolo di lavoro del RSO (Federbeton) per applicazione del CSC in Italia; CSC Technical Committee; GdL di AIS per "Calcestruzzo sostenibile"; GdL AIS per la realizzazione "Linee guida per l'accettazione da parte del comparto industriale delle terre e rocce da scavo prodotte da Rete Ferroviaria Italiana"; partecipazione all'Indata Group europeo, allo scopo di armonizzare le modalità di digitalizzazione delle EPD; partecipazione ad Eco Platform, in particolare si citano "Working Group" di Eco Platform sulla verifica del tool e sui prodotti elettrici.

Sono state inoltre erogate tre giornate di corso all'interno del Master "Edifici e Infrastrutture sostenibili e Gestione energetica di edifici e infrastrutture" presso il Politecnico di Milano, della durata di 12 ore totali.

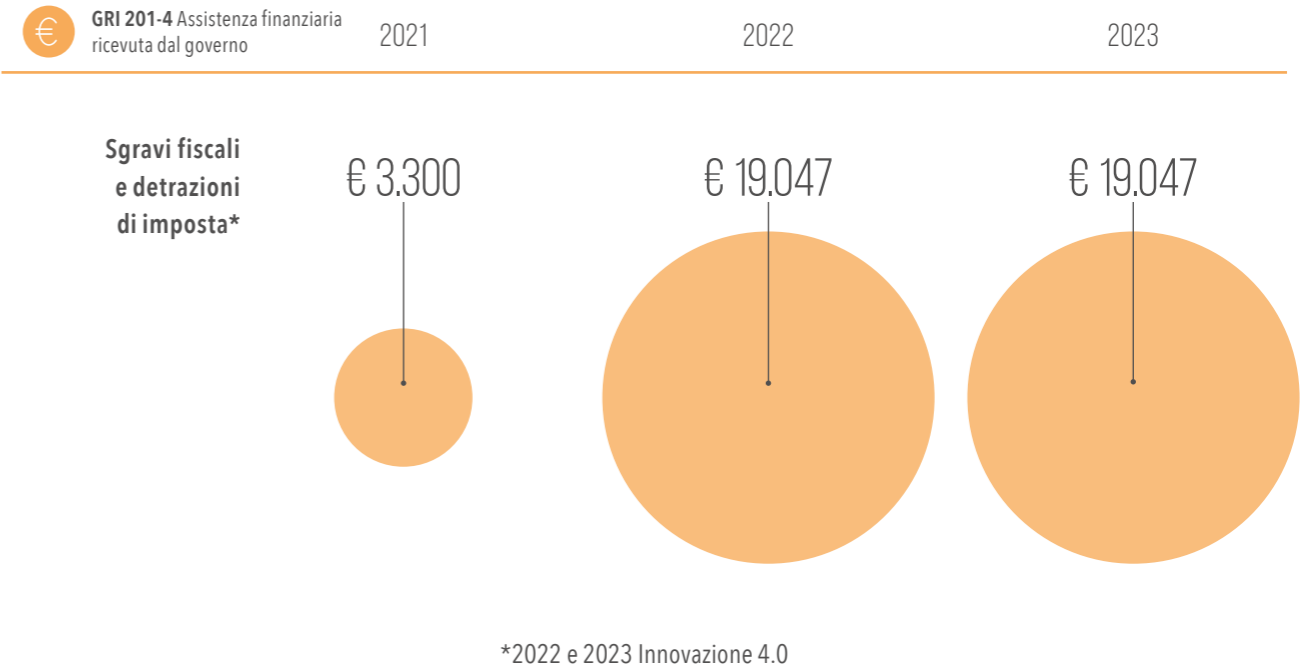
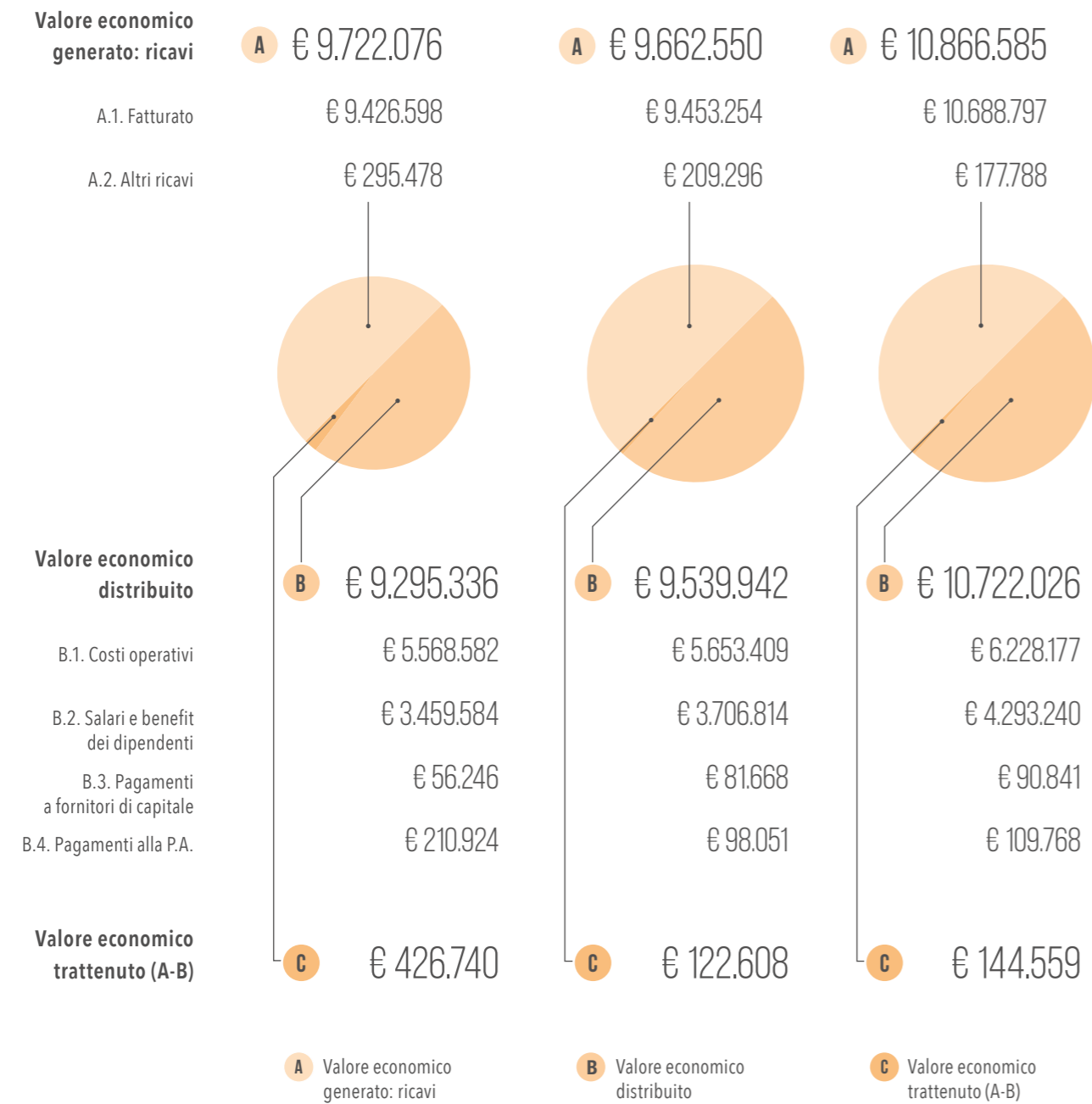
Partecipazione ai webinar:

- "Naples - Bari Italian High-Speed Railway promosso da ISI.
- The first Envision award outside of North America" in collaborazione con RFI e Stantec.
- "Il protocollo Envision per la sostenibilità delle infrastrutture".
- Partecipazione al corso "LA QUESTIONE AMBIENTALE NEGLI APPALTI PUBBLICI" promosso dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano con un intervento dal titolo "Sostenibilità attraverso protocollo Envision". Seminario in modalità online sincrona.
- La partecipazione al progetto coordinato da ENEA con la collaborazione di ICMQ, GBC Italia, ICMQ, Politecnico di Milano e Università di Bergamo, per la realizzazione di una banca dati nazionale pubblica utile per lo sviluppo di una EPD.
- Partecipazione all'Ottavo Simposio Internazionale sul Life-Cycle Civil Engineering (IALCCE 2023) tenutosi a Milano.



LE PERFORMANCE 2023

€ **GRI 201-1** Valore economico direttamente generato e distribuito 2021 2022 2023



	2021	2022	2023
GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			
Numero totale di episodi di discriminazione	0	0	0
GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
Numero totale di casi di non conformità con normative o codici di auto-regolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	0	0	0
GRI 417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing			
Numero totale di casi di non conformità con normative o codici di auto-regolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni	0	0	0
GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti			
A. Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0	0	0
B. Numero totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	0	0	0
GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti			
Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti	0	0	0

Nei periodi di rendicontazione non sono stati registrati episodi relativamente ai GRI riportati.



05 **IL METODO DI REDAZIONE**

I PRINCIPI DI REDAZIONE

La redazione del Documento si ispira a diversi principi che fanno riferimento a framework, standard ed indicatori tipici della rendicontazione di sostenibilità:

- **International Reporting Framework** (<IR>) pubblicati dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) per la parte relativa al focus strategico e orientamento al futuro, la relazione con gli stakeholder e la materialità, l'attendibilità e completezza delle informazioni;
- **Il Global Reporting Initiative** (GRI, opzione GRI-Referenziata) per la misurazione delle performance;
- **Ai Sustainable Developments Goals** (SDGs) delle Nazioni Unite in riferimento alle implicazioni delle tematiche rilevanti sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

L'APPLICAZIONE DEL REPORT INTEGRATO NELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

Essendo un Framework "principles-based", il Reporting Integrato è perfettamente integrabile con altri standard, ponendosi pertanto come quadro concettuale generale all'interno del quale collocare i singoli aspetti della rendicontazione e della valutazione di impatto di una Società Benefit.

I contenuti informativi applicati nell'elaborazione dell'**International Reporting** sono correlati e perfettamente complementari con le richieste della normativa riguardo le Società Benefit, in termini di disclosure sia specifica (L. 208/2015), sia generale (Direttiva 2014/95/ UE e D.Lgs. 254/2016), integrandosi così alla Valutazione d'impatto richiesta dalla legge, presentata all'inizio del Report stesso.

LA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Il documento ha come obiettivo quello di rispondere alle richieste informative del D.lgs. 254/2016 per una dichiarazione non finanziaria, nonostante l'azienda non sia obbligata a farlo per tale decreto.

In tale ottica, essa prende in esame le modalità con cui ICMQ gestisce e si impegna sulle dimensioni ambientali, sociali e di governance, fornendo un quadro degli obiettivi e le performance relative alla capacità dell'organizzazione di creare valore.

L'arco temporale considerato per le informazioni relative agli aspetti di rendicontazione è il 2023 con comparazione 2022 e 2021.

ELEMENTI DI OMISSIONE

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario è redatta in conformità all'art. 4 del D.Lgs.254/2016 (nel seguito anche "Decreto") e successive modifiche e integrazioni.

Essa contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, utili a fornire agli stakeholder una visione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie, delle attività intraprese, dell'andamento di **ICMQ SpA** e dei risultati conseguiti dall'azienda nel garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Il presente documento rappresenta il secondo anno di raccolta, condivisione e comunicazione degli elementi richiesti dalla normativa e all'interno del documento sono omessi alcuni elementi specifici richiesti dalla normativa, ognuno per specifici motivi:

- Per quanto riguarda la **Tutela dei Diritti Umani**, l'organizzazione - che opera nel rispetto delle leggi vigenti - non si è dotata di una politica specifica e fa riferimento principalmente agli impegni riportati all'interno del proprio Codice Etico, ritenuti sufficienti in considerazione della natura e della dimensione della Società.
- Per quanto riguarda la valutazione dei rischi legati alla propria attività, ICMQ effettua periodicamente un'analisi delle aree sensibili relative ai possibili rischi di reato nei diversi processi svolti che possono rientrare nell'ambito del campo di applicazione del Dlgs. 231/2001 e successive modifiche. ICMQ si è, infatti, dotato di un Modello di organizzazione e di gestione e controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza che svolge le funzioni di supervisione e controllo. Per la natura della Società i rischi sono prevalentemente di carattere amministrativo e societario. Pertanto, non ci sono specifiche considerazioni rispetto ai rischi ambientali e sociali, come intesi dal Decreto 254/2016, in quanto poco applicabili.

La Società è comunque attenta e pronta ad ampliare la propria analisi dei rischi qualora vi siano modifiche nelle condizioni e nel contesto di azione.

INDICATORI GRI

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINA
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	17
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	17
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	21, 32, 33
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7 Dipendenti	21, 74, 75
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	75
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	25
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	25
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	75
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7, 39
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-23 Impegno in termini di policy	26
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	93
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	28
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	37
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	37
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	37
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	92
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	93
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Attività valutate per i rischi legati alla corruzione	27
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	56

GRI STANDARDS	DESCRIZIONE	PAGINA
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	57
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	57
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	57
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	58
GRI 305: Emissioni 2016	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	58
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG (location based)	58
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	59
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	76
GRI 401: Occupazione 2016	403-9 Infortuni sul lavoro	79
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	79
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua	80
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità tra gli organi di governo e tra i dipendenti	82
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (Gender pay gap)	83
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	93
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	93
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	93
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	93

GLOSSARIO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successiva).

Bilancio di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

Carbon Footprint: esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

Economia Circolare: modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Global Reporting Initiative (GRI): organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Società Benefit: azienda che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.



ICMQ SpA
Società Benefit

ICMQ SpA Società Benefit
Via Gaetano De Castilla, 10
20124 Milano
Socio Unico: ICMQ Istituto
di certificazione e marchio di qualità
per prodotti e servizi per le costruzioni
Via Gaetano De Castilla, 10
20124 Milano